

# artigianiooggi

numero **3**

Marzo 2005 - anno IV

**OBIETTIVO** professionalità

CONTABILITÀ E  
ASSISTENZA FISCALE

AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE

AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE

ARTI E MESTIERI

**Novità  
Finanziaria 2005**

**Riduzione  
contributiva  
per l'edilizia**

**CFL: al via  
il recupero  
delle agevolazioni**

**Metalli preziosi:  
partono  
i controlli**



**Amministrative 2005:  
diamo al territorio  
un futuro di certezze**

All'interno  
inserto  
**SPECIALE**  
contributi  
e agevolazioni

# S O M M A R I O

## artigiani oggi

### EDITORIALE

Al voto, per dare al Varesotto una marcia in più  
di Marino Bergamaschi \_\_\_\_\_ PAG. 3

### IN PRIMO PIANO

Pierluigi Gilli: "La crisi? L'affrontiamo con la formazione  
e la promozione del territorio" \_\_\_\_\_ PAG. 4

Cesare Fumagalli eletto Segretario Generale  
di Confartigianato Roma \_\_\_\_\_ PAG. 29

### IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

Convenzione Associazione - Banca Popolare di Intra \_\_\_\_\_ PAG. 30

# S O M M A R I O

## obiettivo professionalità

### FINANZIARIA 2005

Ancora novità: dall'Irpef e Ires alla Tarsu \_\_\_\_\_ PAG. 6  
Novità per l'autotrasporto \_\_\_\_\_ PAG. 8

### SCADENZIARIO

Le scadenze di marzo 2005 \_\_\_\_\_ PAG. 6

### CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE

Pianificazione Fiscale Concordata: il via del Governo \_\_\_\_\_ PAG. 9

### AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

CFL: l'Inps dà il via al recupero delle agevolazioni \_\_\_\_\_ PAG. 12  
Collaboratori familiari: ecco i nuovi minimi \_\_\_\_\_ PAG. 12  
Elba: un piccolo contributo per grandi risultati \_\_\_\_\_ PAG. 21  
Rilancia Lavoro: un'opportunità  
per i lavoratori in mobilità \_\_\_\_\_ PAG. 22  
Lavoratori a progetto e Co.Co.Co:  
dal 2005 contributi più cari \_\_\_\_\_ PAG. 22  
Lavoratori stranieri: quote d'ingresso 2005 \_\_\_\_\_ PAG. 23

### ARTI E MESTIERI

Arriva la "carta d'identità" per i manufatti in legno \_\_\_\_\_ PAG. 8  
Un vademecum per il controllo degli impianti termici \_\_\_\_\_ PAG. 21  
Accisa e Carbon tax per i consumi 2004 \_\_\_\_\_ PAG. 25  
Metalli preziosi: al via i controlli \_\_\_\_\_ PAG. 25

### AMBIENTE E SICUREZZA

Lavanderie: attività al sicuro  
con la richiesta di autorizzazione \_\_\_\_\_ PAG. 25

### NOTIZIE IN BREVE

I Codici Tributo per i crediti da 770 \_\_\_\_\_ PAG. 26  
Malattia INPS - limiti di reddito per carico familiare \_\_\_\_\_ PAG. 26  
Dichiarazione sui rifiuti: scadenza al 30 aprile \_\_\_\_\_ PAG. 26

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

In vigore il decreto sul Pronto Soccorso \_\_\_\_\_ PAG. 27

### SPECIALE CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

Fiere: partecipare è più facile \_\_\_\_\_ PAG. 13  
Dalla Regione aiuti all'internazionalizzazione delle PMI \_\_\_\_\_ PAG. 15  
Obiettivo nuove imprese \_\_\_\_\_ PAG. 17  
Incentivi all'innovazione per le pmi \_\_\_\_\_ PAG. 19

artigianiooggi

OBBIETTIVO professionalità

Mensile di informazione  
dell'Associazione Artigiani  
della Provincia di Varese

Viale Milano, 5 - Varese  
Tel. 0332 256111  
Fax 0332 256200  
www.asarva.org  
asarva@asarva.org

INVIATO IN OMAGGIO  
AGLI ASSOCIATI

Autorizzazione  
Tribunale di Varese  
n. 456 del 24/01/2002

Presidente  
Giorgio Merletti

Direttore Responsabile  
Marino Bergamaschi

Caporedattore  
Davide Ielmini

Impaginazione  
Stefania Campiotti

Hanno collaborato  
Giuseppe Aletti, Monica Baj,  
Italo Campea, Michela Cancian,  
Gloria Cappellari, Maria Rosa Carcano,  
Lucia De Angeli, Giulio Di Martino,  
Anna Fidanza, Antonella Imondi,  
Mauro Menegon, Michele Pasciuti,  
Massimo Pella, Mario Resta,  
Simona Vanoni, Dorina Zanetti

Progetto grafico  
Consilia - Varese

Fotolitografia e stampa  
Tipografia Josca - Varese

Tiratura 10.000 copie

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a  
euro 28 ed è compresa nella quota associa-  
tiva. La quota associativa non è divisibile. La  
dichiarazione viene effettuata ai fini postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

SERVIZIO SOCI  
Numero Verde  
800 650595



## Al voto, per dare al Varesotto una marcia in più

**L**e prossime amministrative sono senza dubbio un treno da non perdere. Sono undici i Comuni chiamati a votare ad aprile, e noi dell'Associazione Artigiani di Varese siamo certi che questa sarà l'occasione per risolvere alcuni dei problemi da sempre sul tavolo. Problemi che ostacolano lo sviluppo del nostro territorio.

Noi che in questa Provincia viviamo e lavoriamo abbiamo ben presente quali sono i temi "caldi" e non abbiamo mai esitato a sollecitare gli amministratori locali perché portassero le nostre istanze "ad ogni livello".

Siamo convinti che la globalizzazione dell'economia abbia messo in crisi gli strumenti

della nostra politica e che ora sia necessario individuare strategie flessibili e costruite sulle esigenze del contesto locale. Ecco perché l'Ente locale deve relazionarsi sempre di più con la rete di attori presenti sul territorio, cercando la collaborazione e l'interazione per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture, la circolazione della conoscenza e dell'innovazione, il rilancio attrattivo del territorio per favorire l'imprenditorialità e gli investimenti nell'area. Ci sono progetti di cui si parla da tempo e che non possono più attendere una soluzione: pensiamo solo alle infrastrutture. In Provincia di Varese si possono individuare ben 14 progetti di sviluppo del sistema infrastrutturale: 3 riguardano le autostrade, 8 sono interventi sulle ferrovie, 2 interventi su strade statali e 1 riguarda un intervento su nodi intermodali. Quasi la metà di questi progetti (tanto per fare due esempi il collegamento Boffalora - Malpensa, l'ampliamento dell'Hupac di Gallarate...) ha una rilevanza sovraregionale, poiché molti degli interventi interessano sia direttamente sia indirettamente l'aeroporto intercontinentale di Malpensa. E proprio all'hub di Malpensa occorre dare centralità: oggi non è ancora così. Un confronto con gli altri aeroporti europei evidenzia il problema del suo dimensionamento e dei suoi volumi, al di sotto della media. Il proble-



Marino Bergamaschi  
Direttore Generale  
dell'Associazione Artigiani  
della Provincia di Varese

ma potrebbe essere risolto se venissero soddisfatte tre condizioni essenziali: un territorio sviluppato economicamente, un'infrastruttura aeroportuale adeguata e, per finire, una compagnia aerea capace di fare hubbing sull'aeroporto. Ma non c'è solo Malpensa come grande occasione da sfruttare. Il nuovo Polo Fieristico di Rho-Pero, polo esterno della Fiera di Milano con i suoi 750 milioni di euro costituisce il maggior investimento in corso in Italia. Un progetto che ha coinvolto anche la nostra Associazione e la struttura di Malpensafiere e che diventerà un vero catalizzatore per la grande area che ne è interessata; potrà però esprimere tutte le proprie

potenzialità solo con il rilancio dell'aeroporto e la realizzazione della Pedemontana. Perché tutti i progetti in parte realizzati ed in parte ancora sulla carta diventano operativi occorre però, a nostro avviso, che si attui il più presto possibile un federalismo efficiente, efficace ed elastico. Questo perché le singole regioni possano valorizzare le vocazioni dei loro territori, le loro specificità e, con lo Stato, porre in atto una riforma della classe dirigente, dei soggetti politici e della pubblica amministrazione. Il federalismo, strumento di autogoverno, dovrà facilitare lo sviluppo territoriale ed imprenditoriale.

Ogni Regione, ogni Provincia ha problemi e risorse proprie che deve poter gestire. Il Varesotto, a fronte di città sempre più in espansione, pensiamo al Saronnese, a Busto Arsizio o a Gallarate, ha territori che devono essere rilanciati. Luino ne è un esempio: è un paese interessato da uno "spopolamento" demografico e produttivo causati dall'invecchiamento della popolazione e dalla vicinanza con la Svizzera. Luino rappresenta, deve rappresentare, per i nuovi amministratori una scommessa. Una delle tante, una su cui anche noi siamo disposti a puntare.

**Marino Bergamaschi**

# In primo piano.

## Pierluigi Gilli: «La crisi? L'affrontiamo con la formazione e la promozione del territorio»

**C**ontinuano le interviste di "Artigianioggi" agli amministratori locali per capire come vedono ed interpretano la situazione attuale e quali azioni intendono intraprendere per far uscire la nostra Provincia dal periodo di crisi. In questo numero interviene Pierluigi Gilli, sindaco di Saronno.

Come risponde alla crisi e al mancato sviluppo locale?

I Comuni non hanno grandi competenze in materia di lavoro; tuttavia, il Comune di Saronno, con una tradizione ormai consolidata, ha introdotto servizi specifici per favorire l'occupazione, quale lo Sportello Lavoro, che permette l'incontro di domanda ed offerta di collaborazione a centinaia di persone ogni anno, molte delle quali poi assunte dalle imprese. In casi eccezionali, come quello della Lazzaroni, il Comune interviene ancor più specificamente: a giorni, si aprirà un tavolo di concertazione, convocato proprio dall'Amministrazione con le varie associazioni datoriali della zona, per reperire al più presto soluzioni lavorative alle molte donne rimaste prive di impiego e per promuovere la formazione. Altre leve per favorire l'occupazione (tenendo conto, ovviamente, dell'attuale tessuto economico della città) non sono semplici da attuare; per esempio, l'eventualità di sgravi ed incentivi fiscali a favore di chi assume è di fatto impedita dalla limitatezza delle imposte comunali. Tuttavia, nell'ottica di una visione sempre più ampia del fenomeno, stiamo valutando una promozione del territorio, proprio in chiave pubblicitaria, per far conoscere meglio il prodotto "Saronno" e le sue potenzialità; non sarà un'operazione semplice e breve, ma comunque utile all'espansione; insieme all'Università dell'Insubria e ad alcune aziende locali si intendono promuovere dei

master nella sede saronnese dell'Università in materia di risparmio energetico, con la collaborazione del professor Antonino Zichichi: un altro modo per una formazione di eccellenza in un settore sempre più importante.

In quale prospettiva vede lo sviluppo locale? Ritengo che le prospettive siano positive: Saronno è un importantissimo crocevia viabilistico ed è il principale nodo ferroviario delle F.N.M. La vicinanza con il nuovo polo fieristico di Rho, il ripristino della linea ferroviaria Saronno-Seregno, la fermata del Malpensa Express, la rete alberghiera in significativa, grande espansione, il coinvolgimento nel nuovo assetto viabilistico regionale dovrebbero invogliare l'insediamento in città di ulteriori attività economiche, soprattutto commercio (ma non centri commerciali, bensì commercio di nicchia e di eccellenza, nella più grande area pedonale della provincia) e terziario (il territorio è purtroppo molto piccolo, e difficile si presenta la realizzazione di insediamenti produttivi, ma di servizi di ottimo livello: scolastico, sanitario, amministrativo, ecc). Io insisto perché i problemi di questo tipo siano affrontati non più a livello del singolo Comune ma in una chiave comprensoriale di modo che, con un territorio più ampio, ci si possa accordare per uno sviluppo armonico di un'area vasta. La città, poi, punta molto sull'istruzione e sul suo indotto, posto che è fornita di tutte le scuole medie superiori e, ora, anche dell'Università.

In che termini vede la coesione sociale, vale a dire il coinvolgimento degli altri attori sociali nel piano di recupero economico?

Saronno è una città nella quale - nei momenti critici - non vi sono mai state difficoltà di com-

# OBIETTIVO professionalità

## INDICE

### FINANZIARIA 2005

Ancora novità: dall'Irpef e Ires alla Tarsu .....PAG. 6  
 Novità per l'autotrasporto .....PAG. 8

### SCADENZIARIO

Le scadenze di marzo 2005 .....PAG. 6

### CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE

Pianificazione Fiscale Concordata:  
 il via del Governo .....PAG. 9

### AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

CFL: l'Inps dà il via al recupero  
 delle agevolazioni.....PAG. 12  
 Collaboratori familiari: ecco i nuovi minimi ..PAG. 12  
 Elba: un piccolo contributo  
 per grandi risultati.....PAG. 21  
 Rilancia Lavoro: un'opportunità  
 per i lavoratori in mobilità.....PAG. 22  
 Lavoratori a progetto e Co.Co.Co:  
 dal 2005 contributi più cari .....PAG. 22  
 Lavoratori stranieri: quote d'ingresso 2005 ..PAG. 23

### ARTI E MESTIERI

Arriva la "carta d'identità"  
 per i manufatti in legno .....PAG. 8  
 Un vademecum per il controllo  
 degli impianti termici .....PAG. 21  
 Accisa e Carbon tax  
 per i consumi 2004 .....PAG. 25  
 Metalli preziosi: al via i controlli .....PAG. 25

### AMBIENTE E SICUREZZA

Lavanderie: attività al sicuro  
 con la richiesta di autorizzazione .....PAG. 25

### NOTIZIE IN BREVE

I Codici Tributo per i crediti da 770 .....PAG. 26  
 Malattia INPS - limiti di reddito  
 per carico familiare .....PAG. 26  
 Dichiarazione sui rifiuti:  
 scadenza al 30 aprile .....PAG. 26

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

In vigore il decreto  
 sul Pronto Soccorso.....PAG. 27

### SPECIALE CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

Fiere: partecipare è più facile.....PAG. 13  
 Dalla Regione aiuti  
 all'internazionalizzazione delle PMI .....PAG. 15  
 Obiettivo nuove imprese .....PAG. 17  
 Incentivi all'innovazione per le pmi.....PAG. 19

Ulteriori informazioni riguardanti  
 le notizie pubblicate in queste pagine  
 possono essere richieste agli operatori  
 delle Sedi Territoriali/Unità di Prodotto  
 dell'Associazione Artigiani.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

SERVIZIO SOCI  
 Numero Verde  
 800 650595

# FINANZIARIA 2005 Ancora novità: dall'Irpef e Ires alla Tarsu

## REVISIONE DEL CLASSAMENTO E MICROZONE COMUNALI

- È prevista la possibilità, per i Comuni, di richiedere agli uffici dell'Agenzia del Territorio la revisione delle rendite delle unità immobiliari di proprietà privata in relazione alle quali si evidenzia un significativo scostamento tra: rapporto specifico "valore medio di mercato" (DPR 138/1998)/"valore medio catastale ai fini ICI", rispetto all'analogo rapporto conteggiato in relazione all'insieme delle microzone comunali.
- Qualora i Comuni riscontrino la presenza di immobili non dichiarati in Catasto o dichiarati con una situazione difforme rispetto a quella effettivamente esistente (per effetto di variazioni edilizie), richiedono ai titolari di provvedere all'aggiornamento, indicando, ove possibile, la data di decorrenza dell'iscrizione o modifica. In caso di inerzia del titolare, protratta per oltre 90 giorni dalla notifica della richiesta, provvedono in automatico gli uffici dell'Agenzia del Territorio. L'effetto fiscale delle variazioni si produce a

decorrenza dall'1.01 dell'anno successivo alla data indicata nella richiesta, se presente, oppure dall'1.01 dell'anno di notifica. Sono contestualmente elevate le sanzioni per la mancata iscrizione in Catasto degli immobili o la mancata revisione (da un minimo di 258,00 ad un massimo 2.066,00 euro).

## POTERI DI ACCERTAMENTO ATTRIBUITI AGLI UFFICI

Modificato il contenuto degli artt. 32 del DPR 600/1973 e 51 del DPR 633/1972 in tema di poteri concessi agli organi accertatori. Ampliata la casistica delle informazioni che possono essere richieste ai contribuenti in merito ai rapporti intrattenuti con intermediari finanziari, estendendo anche ai lavoratori autonomi (e non solo agli imprenditori) la possibilità di qualificare come compensi e ricavi i versamenti ed i prelievi non correttamente identificati e ricostruiti. È ridotto il termine entro cui devono essere fornite, dagli intermediari finanziari, le risposte alle richieste avanzate (da 60 a 30 giorni) ed è pre-

continua a pag. 7

[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

# 5005 2005 marzo

1	MARTEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>UFFICIO PAGHE - Termine ultimo consegna foglio ore di FEBBRAIO</li> <li>EMISSIONI IN ATMOSFERA L. 449/97 Art. 17, commi 29 e 30 DPR n. 416/Esercenti dei grandi impianti di combustione (G.I.C.) - Dichiarazione annuale sui dati relativi alle emissioni in atmosfera di anidride solforosa e ossidi di azoto riferiti all'anno precedente (Periodicità Annuale)</li> </ul>
2	MERCOLEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>UFFICIO CONTABILITÀ - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di FEBBRAIO</li> </ul>
3	GIOVEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>DISTRIBUZIONE CARBURANTI - Comunicazione, ai ministeri dell'ambiente, dell'industria e della sanità dei dati trimestrali concernenti i quantitativi ed il contenuto di zolfo del gasolio immesso sul mercato italiano nell'anno precedente. Dpcm 14/11/95 art. 8 comma 2</li> </ul>
12	SABATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pulitintolavanderie a ciclo chiuso RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DA INVIARE ALLA REGIONE LOMBARDIA</li> </ul>
14	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>UFFICIO PAGHE - Ritiro cedolini</li> </ul>
15	MARTEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>MODELLO CUD - Consegna certificazione dei redditi di lavoro dipendente</li> <li>COMPENSI A TERZI - Consegna certificazioni</li> </ul>
16	MERCOLEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>VERSAMENTO UNITARIO - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributi dei CO.CO.e Co) contributi INPDAl relativi al mese precedente - contributi SCAU lavoratori agricoli</li> <li>SOCIETÀ DI CAPITALI - Versamento della tassa annuale di capitali per la bollatura dei registri (Cod. 7085)</li> <li>VERSAMENTO IVA senza alcuna maggiorazione del saldo annuale relativo all'anno 2004</li> <li>FORNITORI ESPORTATORI ABITUALI - Termine per l'invio telematico della Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di febbraio 2005 (attenzione ad eventuali proroghe di termini emanate successivamente al 02/02/2005)</li> </ul>
18	VENERDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>CASSA EDILE - Presentazione denunce contributive aziende edili</li> </ul>
21	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>FONDAPI - Versamento contributi</li> <li>IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di febbraio (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 200.000 ovvero acquisti superiori a euro 150.000)</li> </ul>
22	MARTEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONAI - Dichiarazione mensile dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura)</li> </ul>
25	VENERDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>ENPAIA - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi</li> </ul>
30	MERCOLEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>FISLAF - Termine scadenza domanda contributi relativi al 2004 per impiegati agricoli</li> </ul>
31	GIOVEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>INPS - Presentazione telematica mod. DM/10 periodo febbraio 2005</li> <li>Invio telematico DENUNCE RETRIBUTIVE MENSILI INPS DIPENDENTI E PARASUBORDINATI mesi di gennaio e febbraio 2005</li> <li>CASSA EDILE - Versamento contributi periodo febbraio 2005</li> <li>MODELLO GLA - Presentazione all'INPS denuncia riepilogativa per l'anno 2004 collaborazioni coordinate continuative - modello cartaceo</li> <li>ELBA - Versamento contributi (FTP - RSB - RLST)</li> <li>OZONO - Comunicazione alla commissione E.E. con Trasmissione al Ministero dell'ambiente in merito all'uso e al quantitativo di cloro-fluoro carburi, halon, tetracloruro di carbonio, 1,1,1-tricloroetano, bromuro di metile, idrobromofluorocarburi e gli idrocloro-fluorocarburi bromoclorometani (Reg. CE 2037/00 art. 19, comma 4)</li> <li>CONGUAGLIO PLAFOND l'esportatore utilizzatore che si avvale della procedura semplificata ex-ante verifica le situazioni a debito e a credito nell'applicazione dei propri plafond e comunica al CONAI i relativi aggiustamenti</li> </ul>

continua da pag. 5

**FINANZIARIA 2005****Ancora novità: dall'Irpef....**

scritto l'utilizzo della modalità telematica, demandando le modalità tecniche di attuazione ad appositi provvedimenti. Le disposizioni suddette avranno efficacia a decorrere dall'1.07.2005.

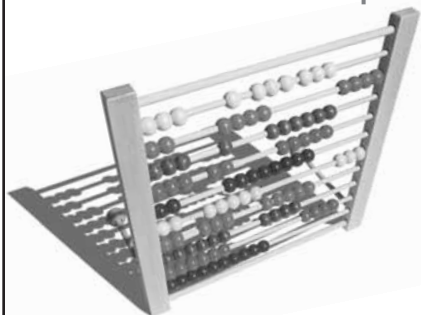
**ACCERTAMENTI PARZIALI**

Ampliata la possibilità di esperire accertamenti parziali, sia ai fini delle imposte dirette sia ai fini IVA, per effetto di segnalazioni o di dati derivanti da ispezioni, verifiche o comunque presenti nelle banche dati della Pubblica Amministrazione, senza alcun ulteriore pregiudizio per le ordinarie attività di accertamento. Lo strumento dell'accertamento parziale, al di fuori delle ipotesi di cui agli artt. 36-bis e 36-ter del DPR 600/1973 e di cui all'art. 54-bis del DPR 633/1972, potrà essere utilizzato anche al fine di recuperare imposte e maggiori imposte non versate.

**ACCONTI D'IMPOSTA IRPEF E IRES**

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2006 la misura dell'acconto Irpef è fissata al 99% e quella dell'acconto Ires è fissata al 100%.

Per far quadrare i vostri conti,  
c'è la nostra cerchia di esperti.



Un'assistenza globale,  
sempre al vostro servizio.

**RIVALUTAZIONE QUOTE E TERRENI**

Fissato al 30.06.2005 il nuovo termine per il giuramento della perizia di stima ed il pagamento dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione del costo di partecipazioni in società non quotate e di aree edificabili ed agricole, possedute alla data dell'1.07.2003.

**COMMERCIO INTRACOMUNITARIO DI MEZZI DI TRASPORTO**

Ai fini di consentire l'immatricolazione di mezzi di trasporto nuovi, oggetto di acquisto intracomunitario, i soggetti di imposta trasmettono per via telematica, entro 15 giorni dall'acquisto, il numero identificativo comunitario, il numero di telaio degli autoveicoli, motoveicoli e loro rimorchi acquistati al Dipartimento dei Trasporti Terrestri. In caso di eventuali passaggi interni precedenti l'immatricolazione, occorre segnalare il codice fiscale del fornitore, anziché l'identificativo comunitario. In carenza dell'adempimento suddetto, non si potrà procedere all'immatricolazione del veicolo. Identico adempimento deve essere posto in essere entro 15 giorni dalla cessione intracomunitaria o dalla esportazione. Le modalità tecniche dei flussi informativi saranno disposte con apposito decreto; sarà altresì disposto l'invio di detti flussi informativi all'Agenzia delle Entrate.

**GRANDE DISTRIBUZIONE E CERTIFICAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

Le imprese che operano nella grande distribuzione (esercizi con superfici di vendita superiori a 150 o 250 mq.) in

alternativa all'emissione degli scontrini fiscali possono trasmettere, telematicamente e quotidianamente, l'ammontare complessivo degli incassi giornalieri per ciascun punto vendita. Rimane fermo l'obbligo di emissione della fattura su richiesta del cliente. In caso di violazioni, si applicano le sanzioni previste dagli artt. 6, c. 3 (mancata certificazione delle operazioni), 11, c. 5 (omessa installazione del registratore di cassa) e 12, c. 3 (sospensione della licenza o dell'autorizzazione). Le modalità tecniche delle trasmissioni saranno fissate con apposito provvedimento.

**TASSA SMALTIMENTI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

A decorrere dall'1.01.2005 la superficie assoggettata a tributo delle unità immobiliari private, censite e a destinazione ordinaria, non può essere inferiore all'80% della superficie catastale determinata secondo il DPR 138/1998. Ove i Comuni riscontrino differenza tra l'archivio disponibile ed i dati desumibili dal Catasto, provvedono alla modifica d'ufficio mentre, ove manchino le superfici catastali, invitano i titolari a produrre una planimetria catastale dell'immobile.

**PROROGA DEI TERMINI PER LE ISCRIZIONI A RUOLO**

In deroga alle disposizioni dello Statuto dei contribuenti, le iscrizioni a ruolo (art. 36-bis DPR 600/1973) relative alle dichiarazioni presentate nel corso del 2003 potranno essere effettuate entro il 31.12.2006, anziché entro il termine naturale del 31.12.2005.

continua a pag. 7



continua da pag. 7

## FINANZIARIA 2005

Ancora novità: dall'Irpef....

## PERSONAL COMPUTER AI GIOVANI

Un apposito fondo è destinato alla copertura delle spese relative al progetto denominato «PC ai giovani», diretto ad incentivare l'acquisizione e l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali tra i giovani che compiono 16 anni nel 2005, nonché la loro formazione.

CONTRIBUTO STATALE  
PER DIGITALE TERRESTRE  
E BANDA LARGA

Anche per l'anno 2005, nei confronti di ciascun utente del servizio radiodiffusione, in regola con il pagamento del relativo canone di abbonamento, che acquisti o noleggi un apparecchio idoneo a consentire la ricezione, in chiaro e senza alcun costo per l'utente e per il fornitore di contenuti, dei segnali televisivi in tecnica digitale terrestre e la conseguente interattività, è riconosciuto un contributo statale pari a euro 70, per i contratti stipulati a decorrere dall'1.01.2004. Anche per il 2005 è riconosciuto un contributo alle persone fisiche o giuridiche che acquistano o noleggiano o detengono in comodato un apparecchio di utente per la trasmissione o la ricezione a larga banda dei dati via Internet. Il contributo si applica ai contratti stipulati a decorrere dall'1.12.2004 nella misura di euro 50,00 - elevata ad euro 75,00 qualora l'accesso alla rete fissa o alla rete mobile UMTS da parte dell'utente ricada nei Comuni il cui territorio sia ricompreso nelle aree di cui all'obiettivo 1 del regolamento (CE) n. 1260/1999 e, comunque, in quelli con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Michela Cancian

e-mail: [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org)

telefono: Sedi Territoriali

# Legge finanziaria: novità per l'autotrasporto

Con la legge finanziaria 2005, approvata il 29 dicembre 2004, sono state introdotte alcune disposizioni che interessano in modo particolare il settore dell'autotrasporto.

- **Art.1, commi 515-516-517:** confermata anche per il periodo gennaio-dicembre 2004 la riduzione delle accise e carbon tax sui consumi di carburante per autotrazione. L'importo, di euro 33.21391 per 1000 litri di gasolio potrà essere utilizzato come credito d'imposta nel 2005 oppure chiesto a rimborso.

**Le domande per usufruire del credito dovranno essere presentate all'agenzia delle dogane entro il 30/06/2005.**

- **Art.1, comma 518:** è stato incrementato di 15 milioni di euro lo stanziamento previsto per la riduzione dei premi INAIL per gli autisti. Grazie a questo stanziamento è stata ripristinata la

riduzione del 25% del premio sia per l'anno 2005 CHE per l'acconto 2005.

- **Art.1, comma 519:** stanziati altri 20 milioni di euro per il rimborso dei pedaggi autostradali. I fondi saranno messi a disposizione del Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori per finanziare i rimborsi di quote dei pedaggi autostradali e per interventi di protezione ambientale.

- **Art.1, comma 529:** tutte le sanzioni amministrative pecuniarie, come aggiornate dall'art. 195 comma 3 del C.d.S, saranno arrotondate all'unità di euro (per eccesso se superiori a 50 centesimi, per difetto se inferiori a 50 centesimi).

Mauro Menegon

e-mail: [menegon@asarva.org](mailto:menegon@asarva.org)

telefono: 0332 256258

o Sedi Territoriali

## Arti e mestieri

### Arriva la "carta d'identità" per i manufatti in legno

La legge 126 del 1991 e il Decreto 101 del 1997 prevedono tutti i prodotti, tra cui serramenti e manufatti in legno, debbano essere accompagnati da apposite etichette indicanti la denominazione legale o merceologica del prodotto, i materiali impiegati, i metodi di lavorazione e le istruzioni e precauzioni d'uso. Si tratta di una specie di carta d'identità per qualsiasi manufatto costruito con il legno. La legge prevede che, nel caso in cui queste informazioni non siano presenti, il produttore sia sanzionabile con ammende che vanno da un 500 a 25.000 Euro.

L'Associazione Artigiani ha realizzato una serie di etichette-tipo per alcuni prodotti: tavoli, letti, sedie, finestre, porte, armadi. Si tratta di "schede-prodotto" che permettono alle aziende di realizzare le etichette utilizzando la

traccia fornita. Il materiale è a disposizione di ogni azienda associata presso le sedi territoriali dell'Associazione Artigiani.

Con una circolare pubblicata lo scorso 11 agosto, il Ministero delle Attività Produttive ribadisce che, da marzo 2005, i "mobili, complementi d'arredo e qualsiasi altro oggetto realizzato con l'impiego del legno", dovranno essere accompagnati da tale scheda. Il provvedimento definisce inoltre le informazioni che dovranno figurare sull'etichetta, in modo da permettere al cliente una maggiore consapevolezza delle caratteristiche del prodotto.

Mauro Menegon

e-mail: [menegon@asarva.org](mailto:menegon@asarva.org)

telefono: 0332 256258

o Sedi Territoriali



# Pianificazione Fiscale Concordata: il via del Governo

## 1. PREMESSA

La legge Finanziaria 2005 norma l'istituto della pianificazione fiscale concordata (PFC). Le intenzioni del Governo sono di dare un definitivo assetto al concordato preventivo che, in via sperimentale, era stato introdotto dalla Finanziaria 2004 per i periodi d'imposta 2003 e 2004. Il nuovo istituto si sostanzia nella preventiva definizione, per un triennio, della base imponibile concernente l'attività, d'impresa ovvero di lavoro autonomo sulla base di una proposta formulata dall'Amministrazione finanziaria. I vantaggi sono costituiti dalla protezione da alcuni accertamenti e dal risparmio fiscale e contributivo sul reddito dichiarato eccedente quello pianificato.

## 2. SOGGETTI INTERESSATI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITÀ AL REGIME

A decorrere dal 1° gennaio 2005, possono accedere alla PFC i titolari di reddito d'impresa ovvero di lavoro autonomo **cui si applicano gli studi di settore** per il periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2003.

Non potranno aderire alla pianificazione fiscale i contribuenti:

1. per i quali sussistano **cause di esclusione o di inapplicabilità degli studi di settore** per il periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2003;
2. che **svolgono dal 1° gennaio 2004 una attività diversa da quella esercitata nel biennio 2002 e 2003;**
3. che **non erano in attività in almeno uno dei periodi di imposta in corso**

al 1° gennaio 2002, al 1° gennaio 2003 ovvero al 1° gennaio 2004;

4. che **hanno omesso di dichiarare il reddito dell'attività svolta per almeno uno dei periodi di imposta in corso al 1° gennaio 2002 e al 1° gennaio 2003;**
5. che **hanno omesso di presentare la dichiarazione ai fini dell'imposta sul valore aggiunto** per i medesimi periodi di imposta di cui al punto 4;
6. che **hanno omesso di comunicare i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2003.**

Nel corso del 2005 la proposta verrà inviata ad un primo gruppo di soggetti ancora da individuare. Nel 2006 e nel 2007 la proposta verrà inviata ad un secondo e terzo gruppo di contribuenti.

Ricapitolando la proposta può essere formulata nel 2005 solo se:

- per il 2003 è stato applicato lo **studio di settore;**
- al 1° gennaio 2004 viene svolta la **medesima attività** condotta nel biennio 2002 e 2003;
- il contribuente era in attività in tutti i periodi d'imposta 2002, 2003 o 2004;
- è stato dichiarato il reddito d'impresa o di lavoro autonomo ed è stata presentata la dichiarazione IVA per i periodi d'imposta 2002 o 2003.

## 3. COSA È POSSIBILE PIANIFICARE

Con la PFC è possibile definire, anticipatamente, l'ammontare della **base imponibile caratteristica** dell'attività

svolta e comporta una riduzione dell'imposizione fiscale e contributiva per gli importi eccedenti la base imponibile pianificata.

Pertanto, analogamente a quanto avvenuto per il concordato preventivo biennale, la definizione è possibile soltanto ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA e non dell'IRAP.

## 4. IL CONTENUTO DELLA PROPOSTA

Sarà indicato l'ammontare del reddito d'impresa o di lavoro autonomo e quello dei ricavi o dei compensi che presumibilmente il contribuente potrebbe ottenere negli anni oggetto di pianificazione.

Nell'elaborazione della proposta, l'Agenzia delle entrate terrà conto:

- delle **risultanze dell'applicazione degli studi di settore;**
- dei **dati sull'andamento dell'economia nazionale per distinti settori economici di attività;**
- della **coerenza dei componenti negativi di reddito;**
- di ogni altra **informazione disponibile riferibile al contribuente.**

In sostanza, il contribuente potrà perfezionare la sua adesione alla pianificazione fiscale concordata, **fermo restando la congruità dei ricavi o dei compensi alle risultanze degli studi di settore** per ciascuno dei tre periodi di imposta, accettando gli importi proposti dall'Agenzia delle entrate che determinano per un triennio l'ammontare del reddito caratteristico dell'attività svolta, con l'esclusione,

continua a pag. 10

continua da pag. 9

## Pianificazione Fiscale Concordata: il via del Governo

invece, di tutti quei componenti positivi e negativi aventi natura straordinaria.

### 5. L'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA

Il contribuente dovrà comunicare all'Ufficio, **entro sessanta giorni dal suo ricevimento**, l'adesione alla proposta.

Nel caso di infondatezza della proposta a causa di:

1. **significative variazioni degli elementi strutturali nell'esercizio dell'attività rispetto** a quelli presi a base per la formulazione della proposta;
2. **dati ed elementi presi a base per la formulazione della proposta divergenti sensibilmente all'atto dell'adesione.**

Il contribuente, sempre entro il medesimo termine, potrà definire la stessa in contraddittorio con un funzionario del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate chiedendo le modifiche opportune.

### 6. GLI IMPEGNI ASSUNTI DAL CONTRIBUENTE

Il contribuente con l'accettazione della proposta si impegna al rispetto:

- **del reddito concordato dell'attività "tipica":**
  - il contribuente accetta, per ogni anno di pianificazione, la base imponibile caratteristica dell'attività svolta;
  - restano non pianificabili i componenti straordinari di reddito. Una delle maggiori criticità dell'istituto in esame appare proprio rappresentata dalla complessità di individuazione delle componenti di natura straordinaria, che vanno valutate caso per caso.
- **ricavi/compensi dell'attività tipica:**
  - il contribuente si impegna, inoltre,

al rispetto del volume d'affari corrispondente ai ricavi o compensi pianificati.

Il contribuente deve inoltre garantire il rispetto della congruità prevista dagli studi di settore in tutti e tre gli anni oggetto di pianificazione.

La legge non dice nulla in merito ad eventuali importi minimi di reddito (nel concordato preventivo biennale veniva richiesto un reddito almeno pari a 1.000 euro), come pure nessuna precisazione viene fatta in relazione ai soggetti in perdita. Si ritiene che appositi chiarimenti saranno contenuti nella nota metodologica, che sarà approvata con decreto del Ministro dell'economia, contenente i criteri di formulazione della proposta.

### 7. MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL CONTRIBUENTE

Il contribuente che non rispetta gli impegni assunti con l'accettazione della proposta dovrà indicarlo in dichiarazione dei redditi e si esporrà ad un accertamento parziale sia ai fini dei redditi che dell'IVA in ragione, rispettivamente, del reddito oggetto di concordato e del volume di affari corrispondente ai ricavi o compensi caratteristici a base della stessa.

### 8. CAUSE CHE LEGITTIMANO IL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

L'Agenzia non procederà al recupero se il contribuente riuscirà a dimostrare che il mancato rispetto di quanto definito deriva da "documentati accadimenti straordinari e imprevedibili". Occorrerà meglio specificare quali sono gli accadimenti che possono determinare una legittima fuoriuscita dalla pianificazione. In tal caso si

applica il procedimento di accertamento con adesione previsto dal D.Lgs n. 218/1997.

### 9. EFFETTI DELL'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA

**La determinazione del reddito e dell'Iva segue i criteri ordinari non essendo prevista nessuna semplificazione negli adempimenti.**

L'adesione alla pianificazione fiscale produce i seguenti effetti:

- inibizione della possibilità per gli uffici delle entrate di rettificare il reddito d'impresa o di lavoro autonomo con metodo analitico, analitico-induttivo e induttivo (art. 39 del D.P.R. n. 600 del 1973);
- inibizione della possibilità per i detti uffici di effettuare, ai fini dell'IVA, accertamenti analitico-induttivi (art. 54, secondo comma, secondo periodo, del D.P.R. n. 633 del 1972) e induttivi (art. 55, secondo comma, n. 3, dello stesso D.P.R. n. 633/1972);
- riduzione di 4 punti dell'aliquota "marginale applicabile ai fini dell'IRE" (esclusa quella del 23 per cento) e di quella applicabile ai fini dell'IRES, "per la parte di reddito dichiarato eccedente quello definito";

I vantaggi nella determinazione agevolata delle imposte e nella protezione dall'accertamento vengono meno qualora:

1. il reddito dichiarato differisca da quanto effettivamente conseguito;
2. non siano adempiuti gli obblighi formali e sostanziali prescritti in materia di IVA;
3. siano constatate alcune condotte penalmente rilevanti;
4. a seguito di controlli e segnalazioni

emergano dati ed elementi diversi da quelli comunicati dal contribuente e che sono stati presi a base per la formulazione della proposta. Resta comunque salva, nelle prime due ipotesi, la preclusione nei confronti degli accertamenti induttivi.

## 10. MODALITÀ DI INVIO DELLA PROPOSTA

La proposta sarà formulata dall'Agenzia delle entrate ed inviata direttamente al contribuente. Con apposito regolamento saranno individuate le categorie di contribuenti che "progressivamente" saranno interessate dall'invio delle proposte. In pratica, è possibile prevedere che questa, in

considerazione della capacità operativa degli uffici, verrà scaglionata in un congruo lasso temporale.

Con decreto del Direttore dell'Agenzia delle entrate potranno essere stabilite modalità di invio che potrebbero coinvolgere anche gli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni.

## 11. VARIAZIONE DELL'ATTIVITÀ NEL CORSO DEL TRIENNIO

Qualora nel corso del triennio il contribuente vari la propria attività, l'istituto della pianificazione fiscale cessa di avere effetto dal periodo di imposta nel corso del quale si è verifi-

cata la variazione. Viene, come per il concordato biennale, confermato l'obbligo di mantenere omogeneità nell'attività svolta sia nei periodi antecedenti all'ingresso nella PFC che in quelli di permanenza nell'istituto. Tale richiesta deriva dal fatto che la proposta si basa su dati legati all'attività svolta negli anni immediatamente precedenti a quello di ingresso nella PFC e, al fine di rendere significativi gli impegni assunti, è necessario che la medesima attività venga svolta anche nei periodi oggetti di pianificazione.

**Michela Cancian**  
e-mail: [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

# Nuove obbligazioni Bcc

La sicurezza per i tuoi risparmi  
la certezza dei tuoi investimenti

Vieni in filiale per ricevere una consulenza personalizzata  
e scegliere le soluzioni più adatte alle tue esigenze

Banca di Credito Cooperativo **BCC** di Busto Garolfo e Buguggiate  
CREDITO COOPERATIVO

[www.bccbanca1897.it](http://www.bccbanca1897.it)

Busto Garolfo - via A. Manzoni, 50 - 0331 560111 - Buguggiate - via Cavour, 71 - 0332 458258

Filiali: Legnano, Varese, Busto Arsizio, Cassano Magnago, Parabiago, Bodio Lomnago, Canegrate, Bizzozero - Varese, San Giorgio su Legnano, Dairago, Villa Cortese, Olcella di Busto Garolfo.

# CFL: l'Inps dà il via al recupero delle agevolazioni

## »In Associazione l'assistenza e le informazioni.«

La Commissione Europea ha giudicato come "aiuti di Stato" incompatibili con gli standard europei di concorrenza i **Contratti di Formazione e Lavoro** in essere nel periodo **novembre 1995 - maggio 2001**. A ragione di questa decisione comunitaria, nel mese di dicembre l'Inps ha dato inizio all'**operazione di recupero delle agevolazioni contributive** fruite dalle imprese relativamente ai CFL in essere in quel periodo rien-

tranti nelle condizioni in seguito dettagliate. L'Associazione Artigiani comunica, a tutte le imprese clienti che in quel periodo hanno stipulato Contratti di Formazione e Lavoro attraverso l'assistenza dell'Associazione, che le assunzioni sono state fatte nel rispetto dei requisiti comunitari e che i datori di lavoro, stipulando i CFL, si sono avvalsi di una facoltà riconosciuta da una legge dello Stato.

**Pertanto l'Associazione esprime il proprio giudizio negativo riguardo questa azione di recupero e assicura alle imprese che ne dovessero essere coinvolte tutta l'assistenza nel contenzio-**

**so con l'Inps, al fine di far valere le loro giuste ragioni.** Ricordiamo comunque che gli sgravi contributivi da rendere sarebbero **soltanto quelli superiori al 25%** poiché, entro questa percentuale, non sono ritenuti illegittimi dalla Ue.

Gli aiuti concessi in misura superiore al 25% sono giustificati solo se i lavoratori assunti hanno meno di 25 anni (29 se laureati) o meno di 32 se si tratta di disoccupati di lunga durata (da almeno 12 mesi), oppure se si realizza un incremento netto dell'occupazione.

I contratti di formazione e lavoro che non sono in possesso di questi requisiti possono ancora **rientrare nella regola del "de minimis"** consistente nella possibilità di fruire fino a 100.000 € di aiuti in un triennio, e quindi non essere soggetti a recupero. Dalla regola del "de minimis" sono però esclusi il settore trasporti, alcune attività legate alla produzione, trasformazione o commercializzazione di determinati prodotti agricoli e le attività connesse all'esportazione. In mancanza di tali condizioni le imprese potranno essere soggette all'azione di recupero. Sarà cura dell'Associazione, infine, sviluppare le azioni più opportune a livello nazionale tramite Confartigianato per difendere la posizione delle imprese. Per qualsiasi dubbio o informazione a riguardo è possibile rivolgersi direttamente ai collaboratori delle delegazioni territoriali oppure contattare Giuseppe Aletti (tel. 0332 256266 aletti@asarva.org) del Servizio Amministrazione del personale.

**Giuseppe Aletti**

**e-mail: aletti@asarva.org**

**telefono: 0332 256266**

**o Sedi Territoriali**

## Collaboratori familiari: ecco i nuovi minimi

La Commissione paritetica nazionale istituita dal c.c.n.l. di categoria ha stabilito - in data 18 gennaio 2005 - i seguenti nuovi valori dei minimi di retribuzione in vigore dal 1° gennaio 2005 per il personale domestico, nonché i valori dell'indennità sostitutiva di vitto e alloggio:

Categoria	Conviventi a tempo pieno	Conviventi 25 ore sett.li	Non conviventi (paga oraria)	Assistenza notturna	Presenza notturna (cat. unica)
1° super	766,686	440,859	5,786	881,666	
1	683,629	408,885	5,269	798,608	511,108
2	555,839	351,396	4,391	638,876	
3	428,100	287,501	3,203	—	

I valori dell'indennità sostitutiva di vitto e alloggio sono fissati in € 4,387 giornalieri così suddivisi: € 1,531 per ciascun pasto e € 1,325 per il pernottamento.

**Giuseppe Aletti • e-mail: aletti@asarva.org**  
**telefono: 0332 256266**



# Fiere: partecipare è più facile

***In arrivo i contributi camerali per le imprese artigiane e le piccole e medie imprese della provincia di Varese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche locali e a fiere all'estero e fiere internazionali in Italia***

La Giunta Camerale, al fine di sostenere e favorire lo sviluppo del sistema economico locale, anche per il 2005 ha deliberato a favore delle imprese varesine l'erogazione di contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche, sia a carattere provinciale, sia a carattere internazionale in Italia e all'estero.

## Tipologia degli interventi

1. Partecipazione, anche in forma consortile, a manifestazioni **fieristiche locali**
2. Partecipazione, anche in forma consortile, a **fiere all'estero** o a **fiere a carattere internazionale in Italia**

## Fondi a disposizione

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a 300.000 euro così suddivisi:

1. Fiere locali: 50.000 euro
2. Fiere all'estero o in Italia ma riconosciute come fiere internazionali: 250.000 euro

Nel caso in cui non si esauriscano i fondi per una delle due linee di intervento, in sede di liquidazione dei contributi le risorse residue saranno automaticamente utilizzate per finanziare eventuali richieste in eccedenza registrate sull'altra linea di intervento.

## Soggetti beneficiari

Potranno accedere ai contributi:

- Tutte le imprese artigiane ed i loro consorzi con sede e/o unità operativa in provincia di Varese e regolarmente iscritte all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane della CCIAA;
- Le PMI ed i loro consorzi, con sede e/o unità locale operativa in provincia di Varese.

Sono **escluse** dai contributi:

- Le imprese che risultano inattive;
- Le imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro Imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali obbligatori per svolgere l'attività;
- Le imprese che per le stesse voci di spesa beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- Le imprese che negli anni precedenti hanno beneficiato per due volte del contributo camerale per la partecipazione alla stessa manifestazione fieristica per la quale è richiesto il contributo.

## Manifestazioni fieristiche riconosciute ai fini del contributo

1. Manifestazioni fieristiche **locali/regionali**

Fiera	Periodo previsto	Fiera	Periodo previsto
Salone del Tessile	Gennaio 2005	Mek	Maggio 2005
Arredocasa	Febbraio 2005	Fiera di Luino	Maggio 2005
AgriVarese	Marzo 2005	Fiera di Varese	Settembre 2005
Ediltek	Aprile 2005	Fiera di Saronno	Settembre 2005
Fiera di Gallarate	Aprile 2005	Golf Italia Expo	Ottobre 2005

2. Per manifestazioni **internazionali** si intendono **tutte le fiere all'estero e tutte quelle in Italia**, ma **riconosciute come internazionali**, dalle Regioni e dalle Province Autonome e riportate nel calendario definitivo dal Coordinamento Interregionale per le Fiere. Non sono riconosciute le partecipazioni a iniziative come business meeting, convegni, workshop, ecc.

### Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese di locazione e di allestimento dello spazio espositivo destinato alla promozione delle attività aziendali, al netto d'IVA. Sono escluse dal contributo le spese per locazione di spazi destinati alla commercializzazione di prodotti e servizi, i costi per l'energia elettrica, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari, ecc.

### Ammontare del contributo

1. Manifestazioni fieristiche **locali**: il contributo è pari al **30%** dell'importo complessivo delle spese sostenute, al netto d'IVA, fino ad un contributo massimo di **600 euro**. Il **costo minimo** delle spese ammesse deve essere pari o superiore a **200 euro**. Ogni impresa può beneficiare del contributo per non più di due manifestazioni fieristiche provinciale fra quelle elencate sopra, pertanto il contributo massimo ottenibile da ogni impresa ammonta a 1.200 euro.
2. Per le fiere **all'estero** il contributo riconoscibile è pari al **30%** dell'importo complessivo delle spese sostenute, al netto d'IVA, fino ad un importo massimo di **2.000 euro** ed il cui **costo minimo** è pari o superiore a **500 euro**. Per le **fiere internazionali in Italia** il contributo riconoscibile è pari al **30%** delle spese sostenute, al netto d'IVA, fino ad un importo massimo di **750 euro**, il cui **costo minimo** deve essere di **200 euro**.

Anche in questo caso ogni impresa può beneficiare del contributo per non più di due manifestazioni fieristiche all'estero o a carattere internazionale in Italia, pertanto il contributo massimo ottenibile da ogni impresa ammonta a 3000 euro.

*N.B. i contributi delle tipologie 1 e 2 sono cumulabili da parte di una stessa impresa.*

### Presentazione delle domande

La domanda di contributo va redatta su un modulo apposito e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Dovrà inoltre riportare una previsione delle spese ammissibili che l'impresa sosterrà per la partecipazione alla manifestazione fieristica (eventualmente corredata da preventivi). Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, poiché le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal giorno **1/3/2005**.

- Per le fiere che si sono svolte nel periodo 1/1/2005 - 15/3/2005 il termine di presentazione è **tassativamente entro il 15/3/2005**;
- Per le fiere si svolgeranno dopo il 15/3/2005 la domanda di contributo deve essere presentata in **data anteriore all'inizio della manifestazione**.

La rendicontazione finale di spesa accompagnata dalle fatture debitamente quietanzate, ovvero accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n° 445/2000, deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo **tassativamente entro il 28/2/2006**.

### Modalità di erogazione dei contributi

Infine i contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione, in data successiva al 28/2/2006. Nel caso in cui le somme stanziolate risultino insufficienti a soddisfare le domande di contributo considerate ammissibili, si procederà alla ripartizione della spesa in misura proporzionale tra gli aventi diritto.

Monica Baj • e-mail: [baj@asarva.org](mailto:baj@asarva.org)  
telefono: 0332 256214 o Sedi Territoriali

# Dalla Regione aiuti all'internazionalizzazione delle PMI

## **Oltre 3 milioni di euro per finanziare fiere e partnership**

Con i bandi relativi al DOCUP Ob. 2 pubblicati a fine anno la Regione Lombardia si propone di fornire un contributo sostanziale alle piccole imprese ubicate nell'area Obiettivo 2 (Luinese e area di Busto Arsizio) che nel 2004 hanno attivato progetti per penetrare sui mercati esteri.

**I soggetti** coinvolti dai due bandi sono le PMI operanti del settore manifatturiero. *Sono esclusi gli interventi nel settore dei trasporti e quelli in favore della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca. Sono escluse inoltre le imprese operanti nel settore dell'industria carbonifera, della siderurgia delle costruzioni navali, delle fibre sintetiche, dell'industria automobilistica.*

La Regione ha approvato due sottomisure:

**Sottomisura A:** "Aiuto alla partnership in ambito internazionale".

In questa sottomisura sono ammissibili le acquisizioni di servizi e consulenze finalizzati alla realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- a) Realizzazione di accordi di cooperazione produttiva con aziende estere;
- b) Realizzazione di accordi di cooperazione tecnologica con aziende estere;
- c) Realizzazione di accordi di cooperazione produttiva e tecnologica con aziende estere.

Ciascuna domanda di agevolazione **deve** essere riferita:

- ad una sola delle tipologie di intervento tra quelle sopra elencate;
- ad una sola unità produttiva dell'impresa richiedente localizzata in una delle aree ammissibili.

Ogni domanda di agevolazione può riguardare accordi di cooperazione riferiti a singoli paesi.

Sono ammissibili le **spese** relative a:

- 1) acquisizione consulenze specialistiche con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale-contrattuale, economico-finanziaria, progettazione ed engineering, di definizione della politica distributiva;
- 2) studi di mercato e di fattibilità;
- 3) traduzioni ed interpretariato;
- 4) viaggio e alloggio del personale dipendente (esclusi soci ed amministratori).

I servizi di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere forniti in base a specifiche lettere di incarico o ad appositi contratti stipulati dall'impresa richiedente con:

- imprese e società iscritte al Registro delle imprese;
- enti pubblici e privati aventi personalità giuridica;
- singoli professionisti.

Per le spese di cui al punto 4 sono ammissibili voli aerei in classe economica.

**Saranno riconosciute le spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda e nei sei mesi successivi.**

Tutte le spese sono considerate al netto di IVA e di altre imposte; non sono ammessi pagamenti in contanti.

Sono previsti **contributi in conto capitale pari al 30% delle spese ammissibili**, secondo la regola "de minimis".

Il progetto può avere una **durata massima di 18 mesi**. La data di avvio del progetto è la data di emissione del primo titolo di spesa. La data di ultimazione è data dall'ultimo titolo di spesa sebbene pagato e quietanzato successivamente.

**Sottomisura B:** "Sostegno alla penetrazione di mercato esteri".

In questa misura sono comprese le acquisizioni di servizi e consulenze finalizzati alla realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- **partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali all'estero ed in Lombardia** che hanno avuto luogo nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di contributo. Per le fiere internazionali sul territorio lombardo è ammessa unicamente la partecipazione a manifestazioni fieristiche come ad es. *Milano Moda Uomo, Salone Internazionale del Giocattolo, B.I.T. Milano Moda Donna, MACEF...* (per una elencazione dettagliata si rimanda agli allegati D e D1 del bando).

Ciascuna domanda di agevolazione **deve** essere riferita:

- alla partecipazione ad una singola manifestazione fieristica internazionale;
- ad una sola unità produttiva o sede dell'impresa richiedente localizzata in una delle aree ammissibili.

Sono ammissibili le **spese** relative a:

- 1) quota di iscrizione all'evento;
- 2) affitto delle aree espositive;
- 3) allestimento stand;
- 4) trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campioni ad esclusione di eventuale merce da porre in vendita);
- 5) interpretariato e traduzioni;
- 6) hostess per lo stand (escluso personale dipendente, soci ed amministratori)
- 7) viaggio e alloggio del personale dipendente (esclusi soci ed amministratori)

I servizi di cui ai punti 5 e 6 devono essere forniti in base a specifiche lettere di incarico o ad appositi contratti stipulati dall'impresa richiedente.

Per le spese di cui al punto 7 sono ammissibili voli aerei in classe economica.

**Saranno riconosciute le spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda e sino alla scadenza del presente bando.**

Tutte le spese sono considerate al netto di IVA e di altre imposte; non sono ammessi pagamenti in contanti.

Sono previsti contributi in conto capitale pari al 30% delle spese ammissibili, secondo la regola "de minimis".

Alla data di presentazione della domanda l'intervento deve essere **già concluso** (il soggetto deve avere già partecipato alla manifestazione fieristica oggetto del finanziamento e le relative spese devono essere interamente sostenute).

**Il termine per la presentazione delle domande di contributo a valere su questi due bandi è fissato al 29 marzo 2005.**

**L'Associazione ha predisposto con la Cooperativa Artigiana di Garanzia – Artigianfidi un apposito servizio per la predisposizione delle domande. Le aziende che intendono avvalersi di questa opportunità devono rivolgersi alla Delegazione più vicina.**

Delegazione VARESE • Via S. Silvestro, 94 • telefono 0332/211211

Delegazione BUSTO ARSIZIO • Via F. Baracca, 5 • Telefono 0331/652511

Delegazione LUINO • Via Dante, 49 • Telefono 0332/531296

**Antonella Imondi**

e-mail: [artigianfidi@artigianfidi.net](mailto:artigianfidi@artigianfidi.net)

telefono: 0332 238592



# Obiettivo nuove imprese

La Regione incentiva la creazione di nuove imprese con un bando a valere sull'Obiettivo 2 che prevede sostegni agli investimenti di beni materiali ed immateriali connessi al progetto ed i servizi reali relativi alla fase di avvio dello stesso.

L'azienda può decidere se attivare:

## 1. Interventi semplici :

- Progetti già conclusi per i quali è possibile la retroattività delle spese fino a 31.12.2003;
- Progetti in corso, per i quali è possibile la retroattività delle spese fino a 31.12.2003 e la conclusione del progetto entro 31.05.2006 (18 mesi dalla data di presentazione della domanda).

## 2. Interventi complessi: il progetto deve risultare non ancora avviato alla data di presentazione della domanda la cui ultimazione sia prevista entro 31.05.2006 (18 mesi dalla stessa).

Sono beneficiarie dell'iniziativa le PMI, anche artigiane, **costituite e registrate a partire dal 1/01/2004** ed operanti in area Obiettivo 2 nei settori: estrattivo; manifatturiero della produzione e distribuzione di energia elettrica; delle costruzioni; dei servizi; dello smaltimento rifiuti solidi, acque di scarico e simili; del turismo.

Sono **escluse** le imprese operanti nel settore commercio e **includere** esclusivamente le attività riguardanti la categoria di manutenzione e riparazione autoveicoli.

Sono **esclusi** gli interventi nel settore dei trasporti e gli interventi in favore della produzione, della trasformazione, della commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca. Le spese ammesse riguardano:

### A) Investimenti materiali ed immateriali relativi a:

- progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e piani di impresa (limite del 5%);
- acquisto del suolo aziendale (massimo 10%);
- acquisto di immobili (massimo 40%);
- opere murarie limitatamente alla ristrutturazione (massimo 40%);
- opere murarie necessarie all'installazione degli impianti e dei macchinari; impianti, macchinari e attrezzature;
- programmi informatici;
- brevetti.

### B) Acquisizione di servizi reali, per un massimo del 20% dell'intero investimento ammesso e limitatamente a:

- servizi di accompagnamento allo start up relativi a studi di fattibilità, studi di mercato e piani di impresa;
- servizi finalizzati all'introduzione di tecniche innovative nell'organizzazione aziendale nell'area della logistica, della produzione e del marketing;
- servizi per la gestione e la certificazione della qualità rilasciata da organismi accreditati relativamente ai sistemi di gestione per la qualità ISO 9001/2000, certificazioni specifiche di prodotto (tra cui la certificazione ambientale Ecolabel), certificazione di sistemi di gestione ambientale ISO 14001 ed EMAS;
- servizi di consulenza informatica strettamente connessi alla realizzazione del progetto, realizzazione del sito web, servizi connessi alla realizzazione di progetti di commercio elettronico.

Non sono invece ammissibili le spese relative a: costituzione della società; mezzi mobili iscritti ai Pubblici Registri; materiale di consumo e minuterie; servizi di consulenza continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa; acquisto del materiale usato e la realizzazione d'opere tramite commesse interne.

Nel caso di:

A) **Intervento semplice**

È previsto un contributo in conto capitale fino ad un massimo del 30% delle spese ritenute ammissibili, (concesso secondo la regola "de minimis").

B) **Intervento complesso**

Contributo in conto capitale secondo le seguenti intensità massime:

a) spese per investimenti materiali e immateriali:

- Piccole imprese 15% ESL;

- Medie imprese 7,5% ESL;

b) spese per acquisizione di servizi e consulenze:

- Piccole e medie imprese: 50% ESL

In ogni caso il contributo complessivo concesso non può superare il 30% del valore nominale dell'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili.

Le domande devono essere presentate **entro il 30 marzo 2005**.

**L'Associazione ha predisposto, con la Cooperativa Artigiana di Garanzia – Artigianfidi, un apposito servizio per la predisposizione delle domande.** Le aziende che intendono avvalersi di questa opportunità devono rivolgersi alla sede territoriale più vicina.

Delegazione VARESE • Via S. Silvestro, 94 • telefono 0332/211211

Delegazione BUSTO ARSIZIO • Via F. Baracca, 5 • Telefono 0331/652511

Delegazione LUINO • Via Dante, 49 • Telefono 0332/531296

**Antonella Imondi**

e-mail: [artigianfidi@artigianfidi.net](mailto:artigianfidi@artigianfidi.net)

telefono: 0332 238592

## Publicato il bando META-DISTRETTI elettronica

Il bando promuove il sostegno finanziario per rafforzare e promuovere il sistema produttivo industriale nel meta-distretto ICT della Lombardia, puntando sull'eccellenza scientifica e tecnologica mediante il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo e a progetti integrati di ricerca e sviluppo e di investimento e innovazione. In provincia di Varese sono coinvolte le imprese dell'elettronica operanti nel comune di Saronno.

Le domande andranno presentate alla Regione Lombardia **entro e non oltre il 29 giugno 2005**.

Per informazioni è possibile rivolgersi a Massimo Pella dell'Area Contrattuale Categorie (tel. 03327256215).

# Incentivi all'innovazione per le pmi

Continua a ritmo incalzante, da parte della Regione Lombardia, l'emanazione di bandi destinati alle pmi lombarde ubicate in area Obiettivo 2: luinese, bustese, Gallarate, Arsago Seprio e Samarate.

La nuova misura 1.2 E, per cui sono stati stanziati solo 5 milioni di euro, punta a sostenere l'innovazione organizzativa, commerciale, tecnologica ed informatica delle Piccole Medie Imprese (PMI) tramite la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti finalizzati all'acquisizione di servizi reali per l'innovazione organizzativa e commerciale, informatica, per la diffusione dell'e-business, per l'innovazione tecnologica e per attività di ricerca e sviluppo.

Possono beneficiare di questa agevolazione le PMI operanti del settore estrattivo, manifatturiero, della produzione e della distribuzione di energia elettrica, delle costruzioni, dei servizi, del turismo e dello smaltimento dei rifiuti solidi, acque di scarico e simili. **Sono esclusi gli interventi nel settore dei trasporti e quelli in favore della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca. Sono escluse inoltre le imprese operanti nel settore del commercio** ed incluse le attività riguardanti la categoria di manutenzione e riparazione autoveicoli.

Le domande di agevolazione devono essere riferite ad una o più delle seguenti tipologie di intervento:

- a) **servizi per l'innovazione organizzativa e commerciale;**
- b) **servizi per l'innovazione informatica e per la diffusione dell'e-business;**
- c) **servizi per l'innovazione tecnologica, per lo sviluppo precompetitivo e per la ricerca industriale.**

Le iniziative devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- **Iniziative semplici:**
  - relative ad una sola tipologia di interventi ammissibili (A/B/C);
  - eventualmente anche già avviate alla data di presentazione della domanda;
  - la cui ultimazione sia prevista entro 6 mesi dalla data della presentazione della domanda di contributo.
- **Iniziative complesse:**
  - relative ad almeno due tipologie di interventi ammissibili, o uno solo se si tratta di interventi del tipo C;
  - da avviarsi successivamente alla presentazione della domanda;
  - la cui ultimazione sia prevista entro 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Le spese ammesse si differenziano in funzione delle tipologie di intervento:

- A) **servizi per l'innovazione organizzativa e commerciale:**
- consulenza per l'innovazione commerciale, per le funzioni connesse al ciclo produttivo aziendale e per la logistica;
  - redazione di check up aziendali, studi di fattibilità tecnica finalizzati alla riorganizzazione aziendale e/o alla commercializzazione;
  - interventi di 1<sup>a</sup> certificazione della qualità aziendale e certificazione dei sistemi di gestione ambientale rilasciati da organismi accreditati,
  - interventi di 1<sup>a</sup> certificazione ambientale di prodotto.
- B) **servizi per l'innovazione informatica e per la diffusione dell'e-business:**
- consulenze per l'identificazione del fabbisogno ICT;
  - messa a punto di software specifico per il processo di innovazione tecnologica e e-business;
  - programmi CAE, CAD, CAM e CIM e informatica, software di gestione;
  - software specifico per CAD/CAM;

- consulenze per programmi e progetti di e-business;
- progettazione, realizzazione e sviluppo di siti Web;
- investimenti relativi ad hardware esclusivamente funzionali ai processi di innovazione informatica e per la diffusione dell'e-business.

**C) servizi per l'innovazione tecnologica e/o connessi a progetti di sviluppo precompetitivo e ricerca industriale:**

- check up di individuazione del fabbisogno tecnologico aziendale;
- acquisizione di brevetti e know how e licenze d'uso da utilizzare per progetti di sviluppo precompetitivo e di innovazioni di prodotto e/o di processo;
- acquisizione di servizi di consulenza per la brevettazione di nuovi prodotti e servizi;
- brevettazione nazionale, comunitaria e internazionale;
- commesse di ricerca, per servizi di consulenza forniti da Soggetti qualificati pubblici o privati e per servizi legati all'uso di laboratori;
- acquisto di hardware e programmi informatici strettamente connessi alle innovazioni introdotte tramite l'acquisizione dei servizi di cui sopra.

L'iniziativa deve avere una durata massima di 18 mesi considerando come data di avvio del progetto quella di emissione del primo titolo di spesa.

Sono ammesse le spese sostenute a decorrere:

- da non oltre il 3 giugno 2004, per le iniziative semplici;
- successivamente alla data di presentazione della domanda per le iniziative complesse.

**L'intensità di contributo si differenzia a seconda delle iniziative:**

- iniziative semplici: contributo in conto capitale pari al 30% delle spese ammissibili (secondo la regola "de minimis").
- iniziative complesse: contributo in conto capitale come segue:

**a) spese per investimenti materiali e immateriali (hardware, software e brevetti):**

- Piccole imprese 15% ESL;

Nelle aree ammesse alla deroga di cui all'articolo 87.3.c) del Trattato UE le intensità sono pari a:

- Piccole imprese 8% ESN + 10% ESL;

**b) spese per acquisizione di servizi e consulenze:**

Piccole e medie imprese: 50% ESL

In ogni caso il contributo complessivo concesso non può superare il 30% in valore nominale dell'importo complessivo relativo alle spese per investimenti e acquisizione di servizi.

La domanda dovrà essere presentata in Regione **entro il 18 aprile 2005**.

**L'Associazione ha predisposto, con la Cooperativa Artigiana di Garanzia – Artigianfidi, un apposito servizio per la predisposizione delle domande.** Le aziende che intendono avvalersi di questa opportunità devono rivolgersi alla sede territoriale più vicina.

Delegazione VARESE • Via S. Silvestro, 94 • telefono 0332/211211

Delegazione BUSTO ARSIZIO • Via F. Baracca, 5 • Telefono 0331/652511

Delegazione LUINO • Via Dante, 49 • Telefono 0332/531296

**Antonella Imondi**

e-mail: [artigianfidi@artigianfidi.net](mailto:artigianfidi@artigianfidi.net)

telefono: 0332 238592



# Elba: un piccolo contributo per grandi risultati

Il versamento previsto per l'anno 2005 consente la regolarizzazione a tre fondi in gestione ad ELBA: Fondo per la Tutela della Professionalità delle Imprese artigiane e dei loro dipendenti - **FTP (€ 38,01, + Euro 3.31 da versare con DM10 a favore Inps, per dipendente; sono esclusi dal versamento al Fondo Tutela Professionalità i settori Edile e Auto-trasporti); Rappresentante Sindacale di Bacino - RSB (€ 5,15 per dipendente; sono escluse dal versamento solo le imprese edili che versano questo contributo attraverso il sistema delle casse edili) e Fondo Rappresentanti dei Lavoratori**

per la Sicurezza Territoriali - **RLST (€ 5,16, per dipendente, per le aziende che non intendono nominare il rappresentante per la sicurezza tra i propri dipendenti). Sono escluse dal versamento solo le imprese edili che versano questo contributo attraverso il sistema delle casse edili.**

## Il versamento entro il 31 marzo 2005

Per tutti i versamenti si prende a riferimento il **numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2004**. Dal calcolo sono esclusi i lavoratori a domicilio e quelli

assunti in sostituzione di dipendenti assenti dal lavoro (maternità, servizio di leva, ecc.).

**N.B.** In caso di **versamento ritardato** (per gli eventuali anni arretrati o per l'anno corrente dal 1/05/2005 in avanti) l'importo dell'FTP di € 38,01 viene aumentato di € 3,99, per un totale di € 42,00 per dipendente. Tale importo andrà riportato nello spazio riservato all'FTP barrando la casellina "Penali" e quindi sommato alle altre quote, ottenendo così l'importo da versare.

## Prestazioni Elba a favore delle Imprese:

- Incremento della occupazione
- Eventi eccezionali
- Formazione Apprendisti
- Formazione Imprese
- Promozione dei sistemi di qualità

## Prestazioni Elba a favore dei dipendenti

- Anzianità professionale aziendale
- Borse di Studio
- Formazione lavoratori
- Contratti di solidarietà
- Sospensione della attività lavorativa
- Intervento per la disoccupazione

Per maggiori informazioni: Ente Bilaterale dell'Artigianato della Provincia di Varese (0332/240086) e Sedi territoriali dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese.

## IMPORTANTE!!!

### Inail - Riduzione contributiva per l'edilizia

La riduzione contributiva dell'11,50%, spettante alle imprese edili sui premi assicurativi dovuti all'Inail, è stata confermata per l'anno 2004 mediante un decreto interministeriale firmato dal Ministro del Lavoro e dal Ministro dell'Economia, e inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Il decreto interministeriale è stato registrato dalla Corte dei Conti. Per la sua operatività è necessaria la pubblicazione, ormai imminente, nella Gazzetta Ufficiale.

Si precisa che la riduzione contributiva in questione *va applicata soltanto sulle regolazione dei premi per infortuni e silicosi dovuti per l'anno 2004 e non sulla rata anticipata dell'anno 2005, e non si applica al premio speciale unitario dovuto agli artigiani.*

Inoltre si sottolinea che **l'agevolazione spetta ai datori di lavoro esercenti attività edile per i lavoratori con orario di lavoro di 40 ore settimanali**, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del decreto legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1995 n. 341.

A breve la Direzione Generale dell'Inail emanerà istruzioni per consentire alle imprese edili interessate di applicare l'agevolazione nella misura dell'11,50% in occasione del termine di scadenza per l'autoliquidazione del premio Inail fissato al prossimo 16 febbraio.

Nelle procedure di autoliquidazione 2004-2005 dei premi Inail, quindi, potrà essere inclusa anche la riduzione contributiva dell'11,50% in favore delle imprese.

Maria Rosa Carcano • e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

Simona Vanoni  
e-mail: [ebavarese@tin.it](mailto:ebavarese@tin.it)  
telefono: 0332 240086  
o Sedi Territoriali

# Rilancia Lavoro: un'opportunità per i lavoratori in mobilità

»In Associazione le informazioni per le aziende.«

Una concreta opportunità di sbocco lavorativo per dipendenti in mobilità delle imprese artigiane, e la possibilità da parte delle aziende di assumere manodopera qualificata a costi ridotti.

Sono questi gli obiettivi del progetto, che sta per prendere il via, denominato "Rilancia Lavoro", volto al reinserimento dei lavoratori collocati nelle **liste di mobilità**, realizzato dalla Provincia di Varese con il contributo finanziario della Regione Lombardia e del Ministero del Lavoro. L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, insieme alle altre

associazioni e organizzazioni dei lavoratori, è **parte attiva del progetto** "Rilancia Lavoro", in particolare per la parte decisionale relativa ai criteri d'individuazione dei partecipanti.

Nell'operare tali scelte è stato dato particolare risalto ai lavoratori posti in mobilità senza indennità, vale a dire quelli licenziati per giustificato motivo oggettivo dalle imprese sotto i 15 dipendenti (in gran parte provenienti dal settore artigiano). **Sono oltre 300 i lavoratori** che saranno coinvolti in attività di orientamento, formazione, riqualificazione e accompagnamento al lavoro in specifici progetti personalizzati che saranno realizzati dai Centri di Formazione Professionale con il supporto operativo dei Centri per l'Impiego della Provincia di

Varese. Nel momento in cui sarà a conoscenza dei nominativi e alle attitudini sviluppate dal lavoratore nell'iter progettuale, l'Associazione potrà offrire **alle aziende la possibilità di inserire tali lavoratori in azienda**, prima attraverso un tirocinio (nel corso del 2005) e successivamente con un'assunzione usufruendo dei benefici di legge legati alla condizione di lavoratori in mobilità.

Per ogni informazioni a riguardo è possibile rivolgersi ai collaboratori delle sedi territoriali o contattare Giuseppe Aletti dell'Unità Amministrazione del Personale (tel. 0332 256266 - email aletti@asarva.org).

**Giuseppe Aletti**  
e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: **0332 256266**  
o Sedi Territoriali

## Lavoratori a progetto e Co.Co.Co: dal 2005 contributi più cari

Aumentate dello 0,20%, dal 1° gennaio 2005, le aliquote contributive alla gestione separata del lavoro autonomo (progetto, co.co.co. e mini-co.co.co). Invariate le aliquote del 15% per i titolari

di pensione diretta e quella 10% per gli altri pensionati e per i soggetti già iscritti ad altre forme previdenziali.

Il nuovo massimale annuo in uso dal 2005 è pari a Euro 84.049,00, limite

annuo entro il quale devono essere versati i contributi alla gestione separata.

Il limite entro il quale le settimane annue sono interamente accreditate corrisponde a 13.133,00 euro; se il reddito è inferiore l'accredito è proporzionato a quanto versato.

Categoria	Aliquote	Reddito Imponibile
Pensionati o iscritti ad altra forma pensionistica	10%	Fino a € 84.049,00
Pensionati titolari di pensione diretta	15%	Fino a € 84.049,00
Non pensionati e non iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria	18%	Fino a € 38.641,00
	19%	Fino a € 84.049,00

Rif. - circolare Inps n. 8 del 27 gennaio 2005

**Giuseppe Aletti**  
e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: **0332 256266**  
o Sedi Territoriali

# Lavoratori stranieri: quote d'ingresso 2005

Sono state emanate le circolari per la programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari e neocomunitari in Italia per l'anno 2005. È stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che fissa per il 2005 i flussi per i cittadini non comunitari.

Il DPCM fissa una quota massima di 79.500 stranieri extracomunitari da ammettere nel territorio dello Stato, ripartita tra ingressi per lavoro subordinato, anche a carattere stagionale, e per lavoro autonomo. Requisito per

tutti questi lavoratori è di trovarsi nel proprio Paese ed essere richiesti nominalmente da un datore italiano (impresa o famiglia) con l'impegno, da parte del datore di lavoro, di garantire un compenso annuo e un alloggio.

Contrariamente alla prassi finora in vigore, **le domande dovranno essere spedite necessariamente tramite raccomandata.**

In merito alla spedizione e al timbro delle Poste con l'orario la circolare prevede che, nei casi in cui gli uffici

non ne siano dotati, si può scrivere a mano. Infatti le domande saranno esaminate dalle direzioni provinciali del Lavoro secondo "l'ordine cronologico di invio".

Il Ministero del Welfare ha emanato due circolari esplicative che contengono anche una nuova modulistica per gli extracomunitari, suddivisa a seconda che si tratti di lavoratori domestici o di lavoratori addetti agli altri settori produttivi. Al modulo di domanda è indispensabile allegare anche il contratto di lavoro stipulato con lo straniero residente all'estero.

Tra le altre novità, da quest'anno cambia il requisito di capacità economica minima richiesto a chi vuole assumere una colf o una badante. Il reddito annuo del richiedente, al netto dell'Irpef, dovrà essere di importo almeno doppio rispetto «all'ammontare della retribuzione annuale dovuta al lavoratore da assumere, aumentata dei connessi contributi». Per raggiungere questo valore possono concorrere anche i redditi dei parenti di primo grado non conviventi. Per coloro che provengono da Paesi che hanno recentemente aderito all'Unione Europea è stata ugualmente prevista una quota di 79.500 ingressi. Anche in questi casi la presentazione delle domande dovrà avvenire esclusivamente per posta.

## IMPORTANTE!!!

### A TUTTI I PENSIONATI IN ATTIVITÀ

Tutti coloro che percepiscono la pensione con decorrenza 01/01/2000, e continuano l'attività lavorativa autonoma con regolari versamenti all'Inps, possono richiedere una rivalutazione della pensione attraverso una domanda di supplemento.

### A TUTTI I FUTURI PENSIONATI DI VECCHIAIA

Tutti coloro che sono nati nel 1940, se uomini, e nel 1945, se donne, cioè che avranno rispettivamente 65 e 60 anni di età anagrafica possono verificare la loro posizione contributiva per valutare se sussistono i diritti alla pensione di vecchiaia

### A TUTTI I FUTURI PENSIONATI DI ANZIANITÀ LAVORATORI AUTONOMI

Tutti coloro che sono lavoratori autonomi nati nel 1947, e che nel corso dell'anno 2005 maturano i requisiti di 58 anni di età anagrafica in abbinamento ai 35 o 40 anni di contributi, possono verificare la loro posizione contributiva per valutare se sussistono i diritti alla pensione.

Per verificare le proprie posizioni ed istruire le relative pratiche ci si può rivolgere al Patronato Inapa presso le sedi territoriali dell'Associazione Artigiani.

Anna Fidanza • e-mail: [fidanza@asarva.org](mailto:fidanza@asarva.org)  
telefono: 0332 211275 o Sedi Territoriali



Giuseppe Aletti  
e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: 0332 256266  
o Sedi Territoriali

# Un vademecum per il controllo degli impianti termici

Dopo avere eseguito la manutenzione della caldaia a chi devo spedire l'autocertificazione? Quanto costa? Come posso fare il versamento?

Per dare una risposta a queste domande pubblichiamo di seguito una tabella riepilogativa dei soggetti competenti al controllo degli impianti termici con relativi indirizzi a cui rivolgersi. Ricordiamo inoltre in che cosa consiste l'autocertificazione: il responsabile dell'impianto deve inviare la copia

del rapporto di controllo e manutenzione rilasciato dal manutentore, nel quale dovranno essere riportati la data ed i risultati della verifica eseguita, regolarmente timbrato e firmato dalla ditta manutentrice a garanzia della corretta esecuzione della stessa. Può quindi versare la somma di euro 5,00 (che consente di non pagare l'eventuale controllo dei verificatori per gli impianti inferiori a 35 kw.) ed accludere la ricevuta del versamento

al rapporto di manutenzione e controllo (allegato H) e inviarlo agli indirizzi indicati in tabella, in funzione dell'ubicazione dell'impianto. I bollettini da utilizzare per il versamento sono disponibili presso gli sportelli delle sedi territoriali dell'Associazione Artigiani.

**Mario Resta**  
**e-mail: [resta@asarva.org](mailto:resta@asarva.org)**  
**telefono: 0332 256216**  
**o Sedi Territoriali**

ENTI LOCALI	A CHI INVIARE L'AUTOCERTIFICAZIONE	CONTI CORRENTI POSTALI
<b>Provincia di Varese</b> (per i comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti)	Provincia di Varese Settore Ecologia ed Energia Via Pasubio, 6 - 21100 Varese Tel. 252426-252424-252896-252892 Fax 0332.252262 www.provincia.va.it e-mail: vcardario@provincia.va.it	<b>€ 5,00</b> sul c. c. p. n° <b>59816090</b> intestato a: "Provincia Varese sett. ecologia ed energia uff. controlli imp. termici", indicando nella causale del versamento: "contributo spese campagna di controllo impianti termici"
<b>Comune di Varese</b>	Società Multiservizi S.p.A. Viale Milano, 16 Tel./Fax 0332-289816	<b>€ 5,00</b> sul c.c. p. n° <b>16374217</b> intestato a "Servizio Tesoreria Comune di Varese" indicando nella causale del versamento "Contributo spese campagna controllo impianti termici".
<b>Comune di Gallarate</b>	Comune di Gallarate Ufficio protocollo Via Verdi n. 2 Palazzo Borghi lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.00 Oppure martedì, giovedì, venerdì dalle 9.00 alle 13.00 c/o URP- Palazzo Broletto oppure al Punto Energia di Varese Via Pasubio 6 - 21100 Varese tramite servizio postale o a mezzo fax (0332/252428-262)	<b>€ 5,00</b> sul c.c. p. n° <b>18576215</b> intestato a "Tesoreria Comune di Gallarate" indicando nella causale del versamento "Contributo spese campagna controllo impianti termici" oppure direttamente allo sportello della Tesoreria Comunale c/o Banca Pop. Di BG Credito Varesino - Via Manzoni, 12 Gallarate.
<b>Comune di Busto Arsizio</b>	Ufficio Ecologia o alla Portineria del Palazzo Comunale, oppure al Punto Energia di Varese Via Pasubio 6 - 21100 Varese  Per informazioni Ufficio Ecologia del Comune nei giorni di Lunedì e Venerdì - dalle ore 10.00 alle ore 14.00 (tel. 0331-390272)	<b>€ 5,00</b> sul c.c.p. n° <b>17581216</b> intestato a "Comune di Busto Arsizio - Servizio Tesoreria" indicando nella causale del versamento "Contributo spese campagna controllo impianti termici".



## Accisa e Carbon Tax per i consumi 2004

L'Agenzia delle Dogane, con nota del 14 gennaio, fornisce istruzioni relativamente agli adempimenti da porre in essere per fruire delle agevolazioni per i consumi di carburante per autotrazione effettuati nell'anno 2004.

L'Agenzia delle Dogane precisa che:

- il 30 giugno 2005 scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni utili ad usufruire delle agevolazioni relative alla riduzione degli oneri ("carbon tax") e alla riduzione dell'aliquota d'accisa;
- i codici tributo da indicare al fine della fruizione del beneficio in compensazione con Mod. F24 sono: CODICE 6730, per riduzione della carbon tax; CODICE 6740, per la riduzione dell'aliquota d'accisa;
- qualora i soggetti, che hanno richiesto di utilizzare le agevolazioni in questione in compensazione, non abbiano utilizzato interamente il credito a loro disposizione nel corso dell'anno 2005, potranno presentare richiesta di rimborso in denaro, per le sole eccedenze non utilizzate, entro il 30 giugno 2006.

Si ricorda che il limite massimo complessivo dei benefici fiscali è pari ad euro 33,21391 ogni mille litri. Pertanto, coloro che presentano la dichiarazione per usufruire della riduzione degli oneri ("carbon tax") potranno richiedere la riduzione dell'aliquota d'accisa nella misura massima di euro 16,03656 per mille litri.

Le aziende che desiderano usufruire del servizio di assistenza per la compilazione e la consegna delle domande, messo a disposizione dall'Associazione Artigiani, possono contattare direttamente le sedi di delegazione entro il 10 giugno 2004.

**Mauro Menegon** • e-mail: [menegon@asarva.org](mailto:menegon@asarva.org)  
telefono: **0332 256258** o Sedi Territoriali

## Metalli preziosi: al via i controlli

L'Ufficio Metrico della CCIAA di Varese sta iniziando ad effettuare i consueti controlli nel settore dei metalli preziosi, ai sensi del D.L.gs. n. 251/99 e del D.P.R. n. 150/02.

Alle aziende interessate è stata inviata preventivamente una lettera da parte della CCIAA.

Le operazioni di saggio saranno effettuate dal laboratorio CISGEM.

Ricordiamo alle aziende che ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 150/02, su espressa richiesta dell'interessato, una parte della materia prelevata, sigillata dal personale dell'Ufficio Metrico, può essere lasciata in consegna all'azienda per eventuali contestazioni o ripetizioni dei saggi.

Ulteriori informazioni sul sito internet dell'Associazione Artigiani - [www.asarva.org](http://www.asarva.org)

**Dorina Zanetti**  
e-mail: [zanetti@asarva.org](mailto:zanetti@asarva.org)  
telefono: **0332 256208**

## Ambiente e sicurezza

### Lavanderie: attività al sicuro con la richiesta di autorizzazione

La Regione Lombardia ha emanato un provvedimento che impone a tutte le aziende del settore pulitinto-lavanderia, che posseggono impianti a ciclo chiuso, di presentare entro il termine tassativo del **12 marzo 2005** una **richiesta di autorizzazione alla prosecuzione dell'attività**.

La domanda deve essere indirizzata alla Regione stessa, al Sindaco e alla Sezione provinciale dell'ARPA (Agenzia Regionale per l'Ambiente). La domanda riguarda le emissioni diffuse di Composti Organici Volatili, prodotte dalle macchine lavasecco a ciclo chiuso e che si diffondono all'esterno tramite le normali aperture (porte, finestre) dei locali.

La domanda dovrà contenere l'impegno a rispettare il limite di emissione previsto: 20 o 10 grammi per Kg. di prodotto pulito e asciugato.

A seconda delle tipologie delle imprese, il rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalla legge andrà dimostrato attraverso la compilazione di alcuni importanti documenti:

- **Un rapporto mensile di attività:** utilizzando un apposito modulo predisposto dalla Regione, l'azienda dovrà registrare i numeri di cicli di lavaggio effettuati ogni mese e, in base alla capacità della macchina, determinare il quantitativo annuo di prodotto pulito e asciugato in Kg.

- **Un piano di gestione dei solventi:** da presentarsi ogni anno **entro il 30 Aprile**.

Le aziende esistenti alla data 12 marzo 2004 dovranno presentare tale piano **entro il 30 Aprile 2008**.

Le aziende che hanno iniziato l'attività dopo il 12 marzo 2004 dovranno presentare il piano **entro il 30 aprile 2006**.

- **Un registro di manutenzione dei macchinari:** deve essere compilato e tenuto regolarmente a disposizione delle autorità di controllo.

In via generale la domanda di autorizzazione si ritiene accettata dal 45esimo giorno decorrente dalla data di invio della raccomandata. La mancanza della richiesta di autorizzazione comporterà l'impossibilità alla prosecuzione dell'attività.

**Michele Pasciuti**  
e-mail: [pasciuti@asarva.org](mailto:pasciuti@asarva.org)  
telefono: **0332 286840**  
o Sedi Territoriali

## I Codici Tributo per i crediti da 770

Sono stati introdotti nuovi codici tributo per compensare le eccedenze di versamento di ritenute risultanti dalla dichiarazione dei sostituiti d'imposta.

I nuovi codici sostituiscono il codice 1678 usato finora per compensare il credito risultante dal quadro RX del 770 e che continuerà ad essere utilizzato solo per compensare i crediti di ritenute derivanti da quadro RZ di Unico Società di capitali e Unico Enti non commerciali.

I nuovi codici sono stati creati al fine di consentire la compensazione delle eccedenze di versamento evidenziate nel modello 770 Semplificato e nel modello 770 Ordinario:

- 6781 - crediti per le eccedenze di versamento delle ritenute di lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale risultanti dal 770 semplificato;
- 6782 - crediti per le eccedenze di versamento di ritenute di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi risultanti da 770 semplificato;
- 6783 - crediti per le eccedenze di versamento di ritenute sui redditi di capitali risultanti da 770 ordinario.

**Rif. - Risoluzione n. 9/E/2005**  
**Agenzia delle Entrate**

Maria Rosa Carcano • e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

## Malattia INPS - limiti di reddito per carico familiare

Per l'anno 2005 i nuovi limiti mensili di reddito da considerare ai fini dell'accertamento del carico familiare per la determinazione della misura dell'indennità di malattia in caso di ricovero ospedaliero risultano essere:

- Euro 591,53 per il coniuge, un genitore, ciascun figlio o equiparato;
- Euro 1035,18 per due genitori.

Tali redditi non sono da considerare ai fini del riconoscimento degli assegni familiari.

**Rif - Circolare Inps n. 174 del 23/2/2004**

Maria Rosa Carcano • e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

## Dichiarazione sui rifiuti: scadenza al 30 aprile

Il 30 aprile prossimo scade il termine per la presentazione, presso la Camera di Commercio, della dichiarazione annuale sui rifiuti (MUD).

### Il Servizio Offerto dall'Associazione Artigiani

Come ogni anno, al fine di adempiere entro i termini stabiliti alla compilazione e alla presentazione del MUD, Ecologica srl. - Società di Servizi in tema di Ambiente e Sicurezza - ha predisposto un idoneo servizio di assistenza alle imprese. A tale fine, le imprese che volessero usufruirne dovranno al più presto prendere contatto con Gloria Cappellari • e-mail: [cappellari@asarva.org](mailto:cappellari@asarva.org) • telefono: 0332 286840

## Le nostre sedi

**Sede Provinciale: VARESE** - viale Milano 5 - tel. 0332 256111 - fax 0332 256200 • [www.asarva.org](http://www.asarva.org) • [asarva@asarva.org](mailto:asarva@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-17.00 • venerdì 8.30-13.00

### SEDI TERRITORIALI/UNITÀ DI PRODOTTO

#### ● VARESE

via Sanvito Silvestro 94  
tel. 0332 211211  
fax 0332 211212  
[varese@asarva.org](mailto:varese@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● GALLARATE

viale Milano 69  
tel. 0331 703670  
fax 0331 703676  
[gallarate@asarva.org](mailto:gallarate@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5  
tel. 0331 652511  
fax 0331 652533  
[bustoa@asarva.org](mailto:bustoa@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● SARONNO

via Sampietro 112  
tel. 02 9617051  
fax 02 9623528  
[saronno@asarva.org](mailto:saronno@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● LUINO

via Dante 49  
tel. 0332 531296  
fax 0332 537597  
[luino@asarva.org](mailto:luino@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● TRADATE

viale Europa 4/A  
tel. 0331 842130  
fax 0331 843711  
[tradate@asarva.org](mailto:tradate@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

### RECAPITI

#### ARCISATE

via Cavour 74  
tel. 0332 473300  
fax 0332 474893  
orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30  
venerdì 8.30-13.00

#### GAVIRATE

via Marconi, 5  
tel. 0332 730070  
fax 0332 742297  
orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

#### LAVENO M.

via M. della Libertà 24  
tel. 0332 669379  
fax 0332 666628  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### CASSANO MAGNAGO

via Verdi 10  
tel. 0331 206093  
orario: martedì 14.15-17.00  
giovedì 8.30-12.30

#### SESTO CALENDE

via Cavour 35  
tel. 0331 923581  
orario:  
mercoledì 14.30-17.00  
venerdì 8.30-13.00

#### GORLA MINORE

via M. Grappa 11  
tel. 0331 601391  
fax 0331 365390  
orario:  
da lunedì a venerdì 8.45-12.45

#### MARCHIROLO

piazza Borasio 2  
tel. 0332 723283  
orario:  
mercoledì 14.30-17.00

Servizio Soci

SERVIZIO SOCI  
Numero Verde  
**800 650595**  
[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

# In vigore il decreto sul Pronto Soccorso

Il 3 febbraio entra in vigore il decreto 388/2003 sul Pronto Soccorso. La data di entrata in vigore della legge, inizialmente prevista per il 3 agosto 2004, è stata successivamente prorogata al **3 febbraio 2005**. A partire da questa data le aziende devono essere

adeguate alle nuove disposizioni previste per la formazione degli addetti. Tale decreto prevede infatti tra gli altri, l'obbligo da parte del datore di lavoro di formare con corsi di 12 o 16 ore gli addetti nominati al servizio di primo soccorso in azienda.

Chi non avesse ancora provveduto a formare gli addetti può rivolgersi ad Ecologica che organizza i corsi di formazione previsti dalla legge.

**Michele Pasciuti**  
e-mail: [pasciuti@asarva.org](mailto:pasciuti@asarva.org)  
telefono: **0332 286840**

## Scheda di Partecipazione - Corso per addetti al primo soccorso

<input type="checkbox"/>	<b>Codice Corso PS1 : GRUPPO A</b> (per aziende con più di 5 dipendenti e/o con indici infortunistici di inabilità permanente superiore a 4)
<b>Durata</b>	: 16 ore
<b>Costo</b>	: euro 160,00 + IVA (l'importo del corso è da intendersi per singolo partecipante)
<input type="checkbox"/>	<b>Codice Corso PS1 : GRUPPO B e C</b>
<b>Durata</b>	: 12 ore
<b>Costo</b>	: euro 120,00 + IVA (l'importo del corso è da intendersi per singolo partecipante)

### DATI DELLA DITTA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE DELL'AZIENDA	Comune	Via e Numero	
	Telefono	Fax	E-mail
DESCRIZIONE ATTIVITÀ			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
NUMERO TOTALE DIPENDENTI		CODICE INAIL	

### DATI ANAGRAFICI DEL PARTECIPANTE (INDICARE UN RECAPITO PRESSO IL QUALE COMUNICARE EVENTUALI VARIAZIONI DEL CORSO)

POSIZIONE IN AZIENDA	<input type="checkbox"/> Titolare	<input type="checkbox"/> Socio	<input type="checkbox"/> Dipendente	<input type="checkbox"/> Altro
DATI DEL PARTECIPANTE	Nome e Cognome			
	Recapito (comune e via)			Numero telefono
MODALITÀ DI ISCRIZIONE	Per l'iscrizione è sufficiente restituire via fax al numero <b>0332 288322</b> la scheda di partecipazione compilata in tutte le sue parti. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Michele Pasciuti (Ecologica srl) al numero <b>0332 286840</b> .			
MODALITÀ DI PAGAMENTO	Il pagamento della quota di partecipazione dovrà avvenire presso gli sportelli dell'Associazione Artigiani con assegno intestato ad Ecologica srl <b>prima dell'inizio del corso</b> , previa nostra comunicazione della data del corso. Eventuale disdetta dovrà pervenire tramite fax <b>una settimana prima dell'inizio del corso</b> : in caso di mancata o ritardata rinuncia si fatturerà l'intera quota.			

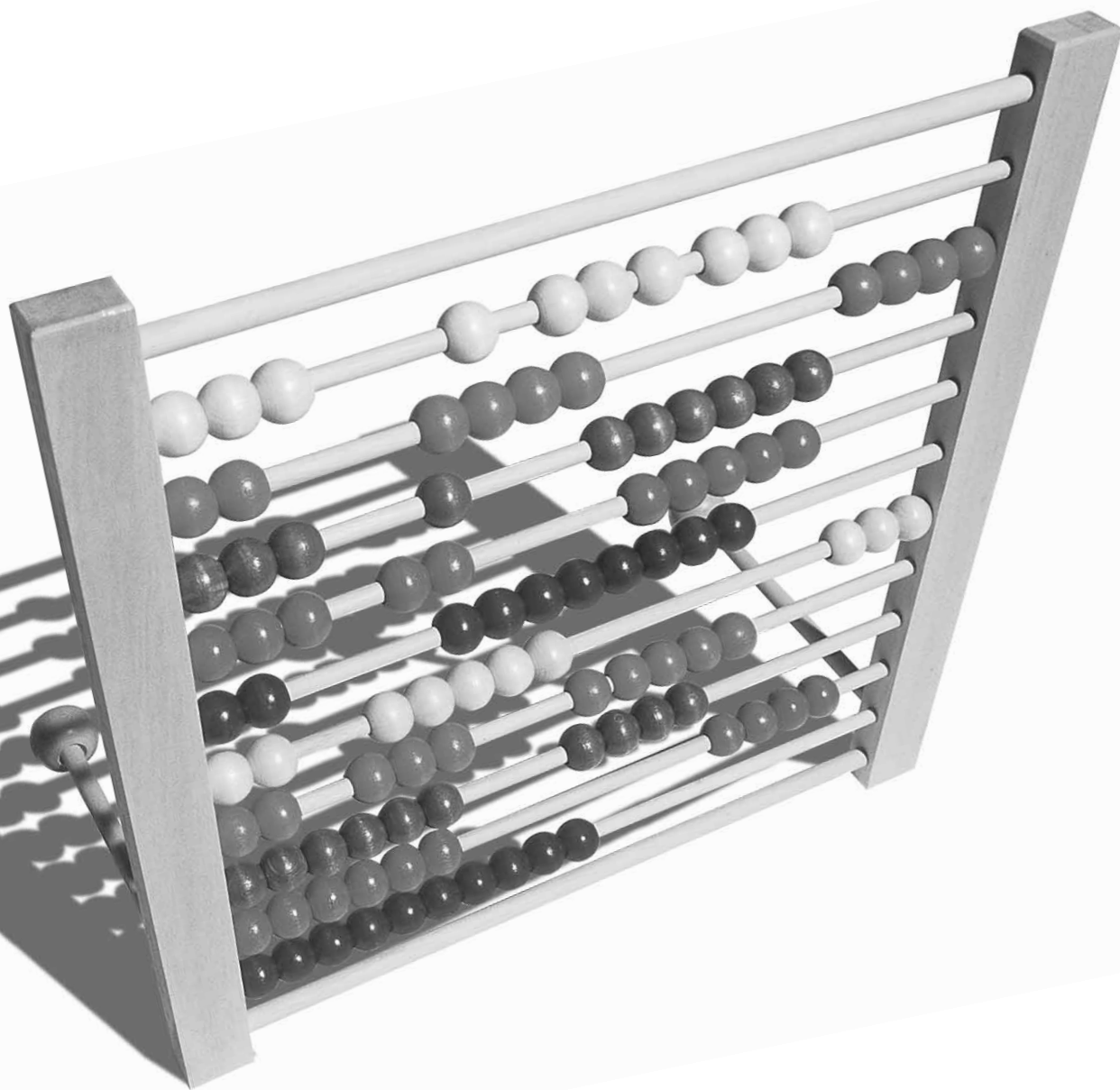
COMUNICAZIONE IN BASE AL D.L. 196/2003 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER RICHIESTE SCRITTE

Si informa che i dati personali che verranno forniti all'Associazione Artigiani nell'ambito dell'iniziativa relativa alla raccolta di informazioni per la banca dati sui corsi saranno oggetto di trattamento a mezzo di sistemi informatici, nonché manualmente, nel pieno rispetto delle norme del D.L. 196/2003. Lo scopo della raccolta e del trattamento è di raccogliere informazioni sui partecipanti ai corsi, anche in merito alla loro valutazione di gradimento del corso, al fine di migliorare e qualificare i nuovi interventi formativi. L'utilizzo dei dati sarà ad esclusivo uso interno.

Il conferimento dei dati è facoltativo. Si informa che, ai sensi dell'articolo 13 della Legge in oggetto, l'interessato ha diritto di avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di cancellarli se raccolti o trattati illecitamente, di rettificarli o aggiornarli, di opporsi per motivi legittimi al trattamento e di opporsi al trattamento effettuato ai fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva.

Titolari dei dati è l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato.

Per far quadrare i vostri conti,  
c'è la nostra cerchia di esperti.



Contabilità e assistenza fiscale

[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

SERVIZIO SOCI  
Numero Verde  
800 650595



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

Un'assistenza globale, sempre al vostro servizio.



continua da pag. 4

prensione tra le varie sue componenti; un certo spirito di corpo, chiamiamolo così, ha impedito la frammentazione e le forme di collaborazione sono continue e proficue, sia con l'Amministrazione, sia tra le varie rappresentanze economiche. Non mi pare che vi siano sintomi di scollamento sociale; la città è da sempre attenta ai bisogni sociali, tanto che il bilancio comunale, per questa parte, è da sempre in costante crescita e giunge a coprire in modo capillare le esigenze dei cittadini. Certo, si può sempre fare di più; tuttavia, i Saronnesi, sempre generosi quando occorre, sanno rimboccarsi le maniche con spirito pratico, lo stesso spirito che si riconosce facilmente in tutte le rappresentanze degli attori sociali.

Un giudizio sulla devolution: un vantaggio per il territorio o un falso federalismo?

**Difficile dare un giudizio su una riforma per ora ancora sulla carta; bisognerà vederla nell'applicazione concreta. Per certi aspetti, ritengo**

che si sarebbe potuto fare di più, per altri ho qualche perplessità di ordine sistematico. Tuttavia, il decentramento (o devoluzione), ossia la maggiore capacità di autonomia delle periferie (le Regioni e gli Enti territoriali), si rappresenta come un fenomeno irreversibile, dovuto tra l'altro alla rivoluzione nella comunicazione che si è avuta negli ultimi decenni. Le comunità locali sono pronte per forme di autogoverno più spinte: ma devono averne i mezzi, anche fiscali, altrimenti tutto si ridurrà ad un federalismo meramente istituzionale. Altro punto di possibile criticità: che le Regioni assorbano troppe nuove competenze, così da divenire tante piccole "Roma" e da sostituire al centralismo della capitale quello delle Regioni. I Comuni, invece, rappresentano la cellula viva, vivace e più vicina ai cittadini, sicché dovranno necessariamente essere coinvolti nel procedimento riformatore con il riconoscimento pratico di questa loro funzione insostituibile: il che significa dotarli di mezzi adeguati.

## Cesare Fumagalli eletto Segretario Generale di Confartigianato Roma

Nuovo Segretario Generale di Confartigianato nazionale è Cesare Fumagalli. Ad eleggerlo è stata la Giunta Confederale, della quale fa parte anche Giorgio Merletti in quanto Presidente di Confartigianato Lombardia, su proposta del Presidente nazionale Giorgio Guerrini. Lombardo di Lecco, 51 anni, laureato in sociologia, sposato e padre di due figli, Cesare Fumagalli vanta un'esperienza di 25 anni all'interno del Sistema Confartigianato. Dopo aver lavorato alla Presidenza della Regione Lombardia, nel 1979 è entrato in Confartigianato Lecco diventandone Direttore nel 1985. Nel 2003 è stato eletto Segretario regionale di Confartigianato Lombardia.

I punti principali del programma di Fumagalli riguardano il rilancio politico della Confederazione, una chiara strategia di alleanze con gli altri attori sociali, l'impulso ad una forte connessione con le strutture territoriali, lo sviluppo di progetti condivisi e sinergie in grado di "fare sistema".

"Sono certo - ha sottolineato il Presidente Guerrini - che, grazie alle competenze e alla capacità organizzativa di Cesare Fumagalli, Confartigianato sarà in grado di affrontare nel migliore dei modi le prossime sfide per garantire la crescita del lavoro indipendente e la competitività dell'artigianato e delle piccole imprese".

Al nuovo Segretario Generale spetta il compito di guidare la struttura della maggiore Organizzazione rappresentativa dell'artigianato e delle piccole imprese. Un sistema associativo complesso e articolato in 119 associazioni territoriali, 20 federazioni regionali, 74 associazioni di categoria, 1.215 sedi periferiche, 14.000 operatori al servizio di 521.000 imprese associate.

Al neo-segretario, Cesare Fumagalli, la redazione di Artigiani Oggi - Obiettivo Professionalità esprime le più sincere congratulazioni augurandogli di svolgere un proficuo lavoro a supporto ed a vantaggio di Confartigianato e delle imprese che il sistema rappresenta.



**Aldo Fumagalli**  
Segretario Generale  
Confartigianato Roma

  
**Confartigianato**

# Il vantaggio di essere socio.

## Convenzione

**BANCA POPOLARE DI INTRA** 

## Banca Popolare di Intra: la Tua Banca

La convenzione tra l'Associazione Artigiani e la Banca Popolare di Intra

- facilita l'accesso ai servizi bancari agli imprenditori artigiani iscritti alla nostra Associazione
- offre la possibilità, alle piccole imprese, di beneficiare di condizioni particolarmente vantaggiose per quanto riguarda i servizi offerti dalla Banca Popolare di Intra
- garantisce ai soci dell'Associazione Artigiani le migliori agevolazioni
- sviluppa ulteriori servizi in ambiti sempre più diversificati in aggiunta a quelli che la nostra Associazione è già in grado di offrire ai propri imprenditori
- consolida la fidelizzazione dei proprio clienti.

Ecco qualche esempio:

- Tasso a credito: Eur 6 mesi rev. Mensile - 0,50%
- Spese per operazione: € 0,80
- Domiciliazione Utenze (Enel, Telecom. Italgas): gratuita
- Valuta versamento assegni: su piazza 1 giorno lavorativo; fuori piazza 3 giorni lavorativi.

Le filiali si trovano a:

- Arsago Seprio, via Silvio Pellico 14 (0331/768400);
- Busto Arsizio, Piazza Manzoni 14 (0331/398011);
- Cardano al Campo, via Roma 50 (0331/262583);
- Gallarate, via Vittorio Veneto 8 (0331/227501);
- Gallarate, via Marsala 40 (0331/712711);
- Gazzada Schianno, via Gallarate 51 (0332/879266);
- Induno Olona, via Jamoretti 161 a/b (0332/200205);
- Jerago con Orago, via Indipendenza 44 (0331/735299);
- Lonate Pozzolo, via Garibaldi, angolo via S. Caterina (0331 /661402);
- Tradate, via Zucchi 6 (0331/812693);
- Varese, via Bernascone - angolo via Dazio Vecchio (0332/804811);
- Venegono Inferiore, via Molina, 1 (0331/865703);
- Vergiate, via Cavallotti - angolo via Pezza (0331/948896).

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli operatori Servizio Soci delle sedi di Delegazione dell'Associazione Artigiani



[www.asarva.org](http://www.asarva.org)



Dal 1873 la Banca Popolare di Intra non solo è un punto fermo per chi esige attenzione e professionalità, ma anche un chiaro riferimento per chi ricerca la dimensione locale di una Banca, vicina ai valori del territorio e della gente, che sa coniugare l'innovazione con la tradizione.

# BANCA POPOLARE DI INTRA

## MOLTO PIÙ DI UN PUNTO DI RIFERIMENTO

**BANCA POPOLARE DI INTRA**   
GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI INTRA



**LEGGE 16 GENNAIO 2003, N. 3 - ART. 51**  
e successive modificazioni e integrazioni

**VIETATO  
FUMARE**

**I TRASGRESSORI AL DIVIETO SONO SOGGETTI ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DA EURO 27,50 AD EURO 275,00.**

**LA MISURA DELLA SANZIONE E' RADDOPPIATA QUALORA LA VIOLAZIONE SIA COMMESSA IN PRESENZA DI UNA DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN PRESENZA DI LATTANTI O BAMBINI FINO A 12 ANNI.**

Soggetti ai quali spetta vigilare per l'osservanza del divieto:

---

Soggetti competenti all'accertamento delle infrazioni:

UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE, GUARDIE GIURATE ADIBITE ALLO SPECIFICO SERVIZIO



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**

  
*Confartigianato*